



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XIX - ABBONAM. POST. GRUPPO III (70%) - N. 7/8 - LUGLIO/AGOSTO 1993



COME ERAVAMO - GESENA 1953



Il Presidente della Sezione ANPS di Cuneo Cav. Eugenio Mingione (il primo da destra) Comandante del plotone motociclisti della Compagnia motocorazzata del IV Reparto Celere, con una parte dei suoi commilitoni. Il Socio Cav. Eugenio Mingione prega coloro che si riconoscono nella foto di mettersi in contatto con lui al seguente indirizzo: **Via Fenoglio, 29/E - 12100 CUNEO - Tel. 0171/491845**

ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Sezione ANPS	Luino	L.	15.000
Sanna Virgilio	Arbatax (Nuoro)	L.	10.000
Catalano Antonino	Roma	L.	90.000
Mascitti Maria	San Severo (Foggia)	L.	100.000
(in memoria del marito Salvatore Palermo)			
Sezione ANPS	Padova	L.	10.000
Conti Stelio	La Spezia	L.	50.000
Minacapelli Gaetano	Milano	L.	70.000
Bertin Cesare	Milano	L.	10.000
Bumbaca Antonio	Gorizia	L.	50.000
(in memoria del nipote Dr. Paolo Bumbaca)			
Padula Frank	Canada	L.	58.650
Belvedere Mario	Canada	L.	58.650
De Cicco Angelo	Canada	L.	58.650
Costey Mary De Anna	Canada	L.	58.650
Antonucci Manfred	Canada	L.	58.650
La Vita Quirino	Canada	L.	58.650

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

CAMBIO NUMERO TELEFONICO PRESIDENZA NAZIONALE ANPS

Si porta a conoscenza dei Comandi di Sezione, dei Gruppi, dei Soci e degli abbonati che dal 1° LUGLIO 1993 il numero di telefono della Presidenza Nazionale è cambiato da (06) 775596 a (06) 77205596.

Anche il TELEFAX in funzione presso la Presidenza Nazionale dal mese di Luglio 1993 ha il n. (06) 77205596.

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile

Remo Zamboni

Redattore Capo

Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione

Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna
- Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti -
Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio
Squarcione

Direzione - Amministrazione

Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 77205596-70492751/2/3 - Int. 613
Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19-5-1975

Consulenza Grafica - Elaborazione testi - Impaginazione - Stampa

PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c. - 00133
Roma - Via Salemi, 7 - Tel. 20.31.165
Finito di stampare nel mese di luglio 1993

Concessionaria per la Pubblicità APS
Advertising - press - system s.r.l. - 00192
Roma Piazza della Libertà, 13/A - Tel.
32.15.857

Spedizione tramite

MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA
Via Annone, 2/A - 00199 Roma - Tel.
860.51.92

Per il 1993 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale Ordinario
L. 15.000 - Sostenitore L. 25.000 -
Benemerito L. 50.000 - Estero il doppio

Spedizione in abb. postale Gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati
tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo
del C.C.P. n. 70957006 intestato a
"Fiamme d'Oro" organo d'informazione
dell'ANPS - Via Statilia, 30 - 00185
Roma, oppure sul conto corrente ban-
cario n. 001317 della Banca Nazionale
del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

SOMMARIO

N. 7/8 Luglio/Agosto 1993

Itinerari - Como e Varese - Gita sul lago d'Orta	4
Genova - Inaugurazione Gruppo ANPS Polfer	5
La Rocca Paolina in Perugia	6
Matera - Inaugurazione sede sociale	8
Ascoli Piceno - Benedizione delle Bandiere ANPS	9
Spoletto - Intitolazione della Sez. a Paolo Miano	10
Quando lo spirito di corpo diventa atto di fede	11
Notizie liete	12
Soci che si distinguono	13
Sanità - Divagazioni ed amenità sull'udito	14
Al vostro servizio	18
Pensionistica	23
Vita delle Sezioni	26
Ascoli Piceno - 2ª giornata sociale	48
Foto in vetrina	49
Cruciverba	50
Soci... amici scomparsi	51

Sollecito abbonamenti

Da un controllo dello schedario abbonati, si rileva che circa 800 di essi, cioè di quelli paganti nel 1992, non hanno ancora provveduto a versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per il 1993. Si pregano le sezioni e i singoli abbonati, che non l'abbiano ancora fatto, di **AFFRETTARSI**, la quota annuale è di sole **L. 15.000**.

CHIUSURA ESTIVA

Gli Uffici della Presidenza Nazionale, come di consueto, saranno chiusi per ferie estive dal 10 luglio al 31 agosto p.v. A tutti i Soci, agli abbonati ed ai lettori della nostra rivista, la Presidenza ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" augurano serene vacanze.

**Como e Varese
Gita sul lago d'Orta**

Il 24 aprile le Sezioni di Como e Varese hanno effettuato insieme una gita sociale nella splendida località di Orta San Giulio, in provincia di Novara. Oltre 100 i partecipanti. Promotori dell'iniziativa i presidenti della Sezione di Como, Palermo e di quella di Varese, Merlo. La loro partecipazione all'incontro ha rafforzato gli ottimi rapporti già esistenti tra le due Sezioni.

Il piccolo lago d'Orta, detto anche Cusio, dal latino Cusius, si è presentato in tutta la sua bellezza, favorito anche da una bella giornata. Il suo bacino venne ricavato in rocce granitiche durante il Pleistocene dal ghiacciaio dell'Ossola, i cui depositi morenici sono ancora visibili nella zona meridionale del lago. Dalla riva orientale si protende una piccola penisola sulla quale si trova l'abitato di Orta, centro turistico di soggiorno estivo, culminante sul Monte Sacro (mt. 400 s.m.), un'altura boscosa dove è situato un complesso religioso costituito da venti cappelle dedicate a San Francesco,



Como e Varese - 24 aprile 1993 - Gita Sociale Lago d'Orta. Una parte del Gruppo con i Soci di Como e Varese.

erette tra il 1591 e la seconda metà del '700, con affreschi e gruppi in terracotta. Dall'alto la visione di strade panoramiche lungo le sponde del lago e di località quali Pettenucco, Omegna, Pella, San Maurizio e Mergozzo.

Orta è da definirsi una cittadina molto simpatica: ha case antiche, angoli di edilizia barocca con loggette, balconi in ferro battuto, cortili, porticati, ben allineati ai lati della lunga e stretta via che attraversa tutto il borgo; nel centro dell'abitato, aperta verso il lago, si allarga la piazza che inquadra la visione dell'isola di San Giulio; alla quale si

giunge, a bordo di veloci motoscafi, in una decina di minuti dopo aver fatto il giro del pittoresco isolotto a forma ellittica e dominato dal grande edificio del Seminario. Una stretta via si snoda tra i pochi edifici e lungo il perimetro, portando inevitabilmente alla basilica romanica del Santo, ricca di affreschi della scuola di Gaudenzio Ferrari (XVI sec.).

Dopo il pranzo, consumato in un noto ristorante di Mergozzo, con brindisi all'unione ed all'amicizia delle due Sezioni confinanti, inizia il viaggio di ritorno con visita di Stresa, la perla del lago Maggiore, località che fu assiduamente frequentata dalla Regina Vittoria d'Inghilterra e di quei tempi la città ha conservato regole ed eleganza.

Lo scenario che circonda Stresa è uno dei più famosi d'Europa e l'elemento caratterizzante è costituito dal piccolo arcipelago delle tre isole Borromeo: l'isola Bella, la più celebre e preziosa, interamente occupata dal palazzo Borromeo col caratteristico giardino a terrazze; l'isola dei Pescatori con il suo minuscolo villaggio e l'isola Madre, la più grande, che è tutta un giardino botanico con un palazzo settecentesco dei Borromeo.

Inutile sottolineare la piena riuscita dell'incontro delle due Sezioni e dei rispettivi responsabili, i quali hanno colto l'occasione per scambiarsi notizie e pareri sulle future iniziative sia singole che in collaborazione.



Como e Varese - 24 aprile 1993 - Gita Sociale. Dal Monte Sacro veduta dell'Isola di San Giulio.

**Genova
Inaugurazione del nuovo Gruppo ANPS della Polfer**

Il 24 maggio, nella sede della Polfer di Genova, ha avuto luogo l'inaugurazione di un nuovo gruppo che si aggiunge così a quello già costituito a Sestri Ponente.

Il nuovo gruppo è intitolato alla memoria del Vice Brig. di P.S. Giuseppe Verduci, già in forza alla Polfer di Genova, caduto nell'adempimento del proprio dovere ed insignito di medaglia d'argento al V.M.

Madrina la vedova Signora Adele Verduci che ha proceduto al taglio del tradizionale nastro tricolore.

Ricevuti dal Dirigente il compartimento Polfer Dr. Giambattista Graziani, sono intervenuti il Prefetto Dr. Mario Zirilli, il Questore Dr. Alfredo Lazzarini, il Dirigente il compartimento Polstrada Dr. Domenico Mazzilli, il Direttore compartimentale delle FF.SS. Ing. Carlo Rebagliati, nonché rappresentanze dell'Associazione Carabinieri in congedo, tutto il Consiglio della Sezione ANPS e numerosi Soci sia in quiescenza che in attività di servizio.

Presente, altresì, l'onorevole Dr. Francesco Forleo, già facente parte delle forze di Polizia della sede.

Particolare risalto hanno avuto i locali concessi, sia perché elegantemente arredati, con il consenso anche della questura di Genova, sia per la loro ubicazione, che consente l'utilizzazione della zona benessere del complesso, dotata di mensa, bar, biliardo, sala televisione e sala giochi.

Il Presidente Gen. Scarvaglieri desidera segnalare la generosa disponibilità del dirigente Polfer Dr. Giambattista Graziani che ha fermamente voluto la realizzazione del Gruppo, facendosene il promotore, e lo ringrazia a nome di tutta l'Associazione.



Genova - 24 maggio 1993 - Inaugurazione del Gruppo ANPS Polfer. L'intervento del Dirig. il Compartimento Polfer Dott. Graziani.



Genova - 24 maggio 1993 - Inaugurazione del Gruppo ANPS della Polfer. L'allocuzione del Pres. della Sez. ANPS Gen. Scarvaglieri. Da sinistra: il Prefetto Dr. Zirilli, la Vedova Sig.ra Adele Verduci, l'On.le Forleo, il Questore Dr. Lazzarini, il Dirigente il Compartimento Polfer Dott. Graziani.

LA ROCCA PAOLINA IN PERUGIA

di Aldo Ricci

Nel luglio 1877 Giosuè Carducci venne nominato Commissario per gli esami di maturità presso il Liceo classico "Annibale Mariotti" di Perugia.

Le passeggiate nella parte alta della città, ove un tempo sorgeva la Rocca Paolina e da dove si può ammirare un panorama che per il "degradare vaporoso dei monti in lontananza" è certamente uno dei più incantevoli del nostro Paese, ispirarono al Poeta il "Canto dell'Amore" che inizia con il ricordo della Fortezza papale:

*"Oh bella ai suoi be'
di Rocca Paolina,
co' baluardi lunghi
e sproni a sghembo,
la pensò Paolo III
una mattina
tra il latin del messale
e quel del Bembo".*

Paolo III era un Papa umanista che amava alternare il latino sacro del messale con quello profano del cardinale Pietro Bembo, poeta petrarchesco in volgare.

La Rocca venne costruita nel secolo XVI con l'intento di tenere soggetti i perugini che si erano ribellati all'Autorità della Chiesa, rifiutando di pagare l'aumento della imposta sul sale. La direzione dei lavori venne affidata all'insigne architetto fiorentino Antonio Sangallo il Giovane, che ricevette un compenso mensile di 25 scudi.

E sempre nel "Canto dell'Amore", il Carducci ricorda la richiesta di Paolo III al Sangallo:

*"O di Sangallo:
fammi tu un lavoro
degnò di Roma,
degnò del tuo gusto
e del Pontificato
nostro d'oro".*

La costruzione della Rocca ebbe inizio il 28 giugno 1540 e fu ultimata, a tempo di primato, in soli tre anni. Anche se voluta quale strumento di tirannide e di guerra, doveva apparire come un'opera d'arte per rinnovare i fasti del secolo



La Porta Marzia nell'era etrusca.

dell'Imperatore Augusto.

Si voleva in tal modo riaffermare la sovranità della Chiesa su Perugia e porre fine alle atroci guerre fratricide che per lunghi anni avevano travagliato la città, assicurando quella tranquillità e pace che Perugia non era riuscita ad ottenere all'ombra del Gonfalone della libertà comunale.

Il Pontefice aveva imposto alla città di acquistare il sale alle saline Pontificie al prezzo di quattrini sei a libbra, mentre allora le Autorità comunali lo acquistavano dai senesi

a quattrini tre a libbra.

Al rifiuto opposto, il Papa scomunicò la città e la fece occupare dal Duca Pier Luigi Farnese, che il 5 giugno 1540 entrò in Perugia alla testa di 300 Cavalieri e 700 fanti.

Il luogo prescelto per la costruzione della Rocca fu il Colle Landone, uno dei Rioni più importanti della città, ove sorgevano le case di Braccio e Ridolfo Baglioni e di altre nobili Famiglie.

Vennero demoliti circa 140 edifici comprendenti abitazioni private, chiese e torri e mura etrusche. Si volle in tal modo dimostrare che il dominio del Papato era da considerare totale e definitivo, anche per le Famiglie aristocratiche che sino allora avevano dominato la città.

Alla costruzione della Fortezza, che i perugini presero ad odiare, dovettero partecipare tutti i Comuni dell'Umbria, con mezzi propri, bestie da soma, carri, materiale edilizio e mano d'opera.

Nell'azione di demolizione, il Sangallo cercò di salvare alcune opere preesistenti e parte delle fondamenta delle case di Braccio e Ridolfo Baglioni, che si possono ancora vedere visitando la Rocca.

Ma un'opera prestigiosa, testimonianza delle origini etrusche della città fu salvata e valorizzata. Si tratta dell'arcone decorativo che in origine sovrastava l'etrusca Porta Marzia, opera del II secolo a.C.

Il Sangallo volle salvarlo e dopo averlo scomposto pezzo per pezzo lo ricompose come ornamento della Fortezza, incastonandolo sul bastione di levante, sopra una delle porte di accesso alla Rocca che dà sulla odierna Via Marzia.

Nella faccia inferiore dell'arcone, è scolpita la scritta "Augusta Perusia", a ricordo dell'Imperatore

Cesare Ottaviano Augusto, che nel 40 a.C. aveva saccheggiato ed incendiato la città per punire i perugini che non l'avevano appoggiato nella conquista del Governo di Roma.

Nella faccia superiore sono incise le parole "Colonia Vibia" in memoria dell'Imperatore romano Caio Vibio Triboniano Gallo, umbro di origine, che nel 251 d.C. conferì alla città di Perugia lo "Jus coloniae".

Al centro in basso lo stemma di Paolo III Farnese.

Il Papa per ben sette volte venne a Perugia per rendersi conto personalmente dei lavori in corso.

Terminata la costruzione nel 1543, il panorama della città, vista dal basso, appariva del tutto cambiato. Dove erano le case dei Baglioni con le alte torri e le Chiese della Sapienza e di S.

Maria dei Servi ed il Borgo di Santa Giuliana, tutto era sparito ed al loro posto sorgeva una immensa mole, che elevava minacciose le sue forme gigantesche di dominio.

I lavori di abbellimento furono ultimati molti anni dopo ad opera dell'architetto perugino Galeazzo Alessi, a cui sono intitolate una via del centro storico ed un Liceo, il Liceo Scientifico Alessi.

La cittadella papale consisteva in due massicci corpi, collegati tra loro e circondati da un fossato come era usanza in quel tempo per difendersi dagli attacchi nemici.

La mole più grande a forma di stella, si estendeva sulla parte alta della città e quella minore a forma di tenaglia sul versante meridionale più a valle.

Un corridoio di ben 120 metri di

lunghezza, assicurava a guisa di ponte un rapido collegamento tra le due unità.

Su di un lato del corridoio si estendeva il Circo o Gioco del Pallone, la cui ubicazione è ancor oggi ben visibile sulla sinistra salendo con la scala mobile, prima di raggiungere l'interno della Rocca con uscita sulla Piazza Italia, al Centro della Città.

Sulla parte alta della Rocca ha sventolato per secoli un vessillo, non lo stesso bensì quello rappresentato dal potere politico del momento.

Si sono avvicinati il vessillo giallo dello Stato della Chiesa, quello tricolore della nuova Repubblica francese, quello austriaco ed infine quello della nascente Italia nel settembre 1860.

Il popolo perugino non dimenticò mai l'umiliazione subita e l'arroganza del Papa.



La Rocca Paolina. Prospetto principale.

Nel 1848, dopo l'insurrezione di Roma che costrinse il Papa Pio IX alla fuga dalla Capitale per riparare a Gaeta, le Autorità ed i cittadini si riunirono davanti alla Rocca con strumenti vari ed il Confaloniere della città, il Conte Benedetto Baglioni, sferrò il primo colpo di piccone che portò alla distruzione della parte superiore della Fortezza. Erano passati ben 308 anni dalla posa della prima pietra. Venne raso al suolo tutto ciò che si poteva veder da Via del Corso e da Via Rearia (l'attuale corso Vannucci e Via Baglioni), cancellando così il ricordo dell'odiato potere della Chiesa.

Il 14 settembre 1860 la Rocca venne circondata dalle truppe del Regno sardo-piemontese al comando del generale Manfredo Fanti, che aveva già liberato le Marche e circa 170 soldati del Papa furono fatti prigionieri dall'esercito piemontese.

Il tricolore della nuova Italia sostituì il vessillo dello Stato della Chiesa, che venne ammainato in tutta l'Umbria, realizzando dopo lunghi secoli, un solo Stato per tutti gli Italiani libero ed indipendente.

Al centro dell'area ricavata dall'abbattimento della parte superiore della Rocca, è sorto nel 1865 il Palazzo della Provincia che ospita la Prefettura.

Ancora oggi l'Amministrazione provinciale è impegnata in un'opera di ristrutturazione di quanto rimane della struttura cinquecentesca nei suoi sotterranei.

A seguito poi della realizzazione del percorso meccanizzato con scale mobili, viene consentito ai perugini ed ai forestieri in visita alla città, di raggiungere da Largo

Cacciatori delle Alpi il centro cittadino, passando per l'interno della Rocca attraverso le antiche mura delle vie del quartiere medioevale con possibilità di visitare gli ampi locali incorporati nella Rocca, ora adibiti a mostre e pubbliche manifestazioni.

Una visita a quanto rimane delle strutture medioevali della Rocca, ai ricordi ed alle testimonianze delle origini etrusche, della dominazione di Roma e delle sue opere d'arte, è auspicabile per conoscere ed approfondire le vicende storiche di una città millenaria come Perugia, oggetto di ammirazione a livello nazionale ed internazionale.

Matera - Inaugurazione della sede sociale

Il 15 maggio 1993, dopo tanti anni di attesa, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della sede ANPS, alla presenza del Vice Prefetto Vicario Dr. Bartolomeo Perna, del Questore Dr. Virginio Fichera, del Comandante del Gruppo dei Carabinieri Ten. Col. Vincenzo Rosati, del Comandante della locale Sezione di Polizia Stradale Francesco Monaco, del Pretore Dr. Gianfranco Vetrone, del Prof. Francesco Lisanti Consigliere della Regione Basilicata, del Presidente della C.R.I. Avv. Giovanni De Novellis, del V. Comandante dei Vigili Urbani Dr. Antonio Fortunato, del Presidente della Sezione ANPS di Lecce Dr. Amleto Cantore, dei familiari del defunto Maresciallo Giovanni Saponara, Medaglia d'Oro al Valor Civile, a cui è stata intitolata la Sezione, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e di numerosissimi Soci e familiari.

Nella Chiesa di S. Lucia Mons. Franco Conese, Vicario Generale della Curia Vescovile, ha celebrato la S. Messa in suffragio dei Caduti della Polizia di Stato.

Al termine della S. Messa i pre-



Matera - 1° maggio 1993 - Inaugurazione della Sede Sociale. La Signora Rosa Juliano, consorte del Presidente, si appresta al taglio del nastro tricolore alla presenza del V. Prefetto Vicario Dott. Perna, di Mons. Conese e di alcuni Soci.



Matera - 1° maggio 1993 - Inaugurazione della Sede Sociale. Il Pres. della Sez. ANPS Avv. Juliano, il Socio Cea, il Segr. Ec. Giandomenico e il Socio Valluzzi dopo lo scoprimento della Targa della Sezione intitolata al M.ilo Giovanni Saponara, Medaglia d'Oro al Valor Civile.

senti hanno raggiunto la sede sociale: la Signora Rosa Adessi Juliano, consorte del Presidente, ha tagliato il nastro ed ha scoperto la targa della Sezione intitolata al Maresciallo Giovanni Saponara, Medaglia d'Oro al Valor Civile. Mons. Conese ha benedetto i locali e la consorte del Segretario

Gaetano Giandomenico ha offerto rose alle Signore presenti.

Il Presidente Avv. Juliano, nel ringraziare le Autorità e gli intervenuti tutti, ha illustrato gli scopi che si prefigge l'Associazione.

Il fratello della Medaglia d'Oro, Ispettore (c), Donato Saponara, è intervenuto ringraziando il Presidente e l'Associazione per il riconoscimento che hanno voluto tributare al fratello barbaramente trucidato.

Al termine il Vice Prefetto Vicario Dr. Perna ha preso la parola ringraziando tutti per una così perfetta organizzazione ed elogiando il Presidente e tutto il Consiglio.

Il Presidente ha consegnato la pergamena di Socio Onorario al Prefetto (r) Dr. Michele La Gala, ritirata da un delegato della Prefettura, e pergamene ricordo al Prefetto di Matera, al Questore, ai precedenti Presidenti della Sezione Dibattista e Paolicelli.

Al termine è stato offerto un rinfresco.

La manifestazione si è conclusa con il pranzo sociale presso la sala Irene del Comm. Francesco Porcari.

S. Donà di Piave - Jesolo - Portogruaro Scoperta una targa in memoria dei Caduti della Polizia Italiana

Il 9 maggio, per iniziativa della Sezione ANPS, con l'approvazione della dirigenza di P.S. locale e con la particolare partecipazione dell'Amministrazione Comunale, che si è fatta completo carico delle spese, sulla facciata esterna del Commissariato di Portogruaro è stata installata una Targa che ricorda i Caduti della Polizia Italiana.

L'Arciprete di Portogruaro ha benedetto la targa; che è stata poi scoperta dalla Madrina della Bandiera della Sezione, Signora Luigia Santon, madre di un Agente Aus. caduto in servizio a Roma. Due Soci ANPS hanno deposto una corona di alloro ai piedi della targa, alla quale hanno reso omaggio il V. Questore Vicario Dr. Armando Viola, il Dirigente il Commissariato Dr. Elezi, il Sindaco di Portogruaro e il Presidente della Sezione ANPS Benito Fasulo, mentre veniva osservato un minuto di silenzio.

Ha poi preso la parola il Presidente Fasulo per salutare i convenuti e ringraziare il Comune per il fattivo contributo alla realizzazione della manifestazione. Il Sindaco Ing. Rabacchin e il V. Questore Vicario Dr. Viola hanno invece esternato il loro compiacimento per l'iniziativa, evidenziando il ruolo sociale svolto dall'Associazione.

Erano presenti alla cerimonia anche l'Ispettore ANPS per il Triveneto T. Gen. Totti, il T. Gen. Londei, il Socio M.ilo Magg. Cav. Enrico Santinelli proveniente da Udine, le rappresentanze con Bandiera delle Sezioni di Venezia, Pordenone e Cervignano, i Sindaci del comprensorio portogruarese e Autorità militari.

È seguito poi il pranzo sociale, per festeggiare l'avvenimento e il 7° anniversario della Sezione ANPS.



S. Donà di Piave - 9 maggio 1993 - Scoperto della Targa alla memoria dei Caduti della Polizia. Da sinistra: le Bandiere delle Sezioni ANPS di Cervignano del Friuli, S. Donà di Piave, Venezia e Pordenone. Al centro: il V. Questore Vicario Dr. Armando Viola conclude la cerimonia, alla sua destra: il Pres. della Sez. ANPS Benito Fasulo.

Ascoli Piceno Benedizione delle Bandiere dell'ANPS

Il 14 maggio, in occasione della Festa della Polizia di Stato, sono state benedette le Bandiere della Sezione ANPS e del Gruppo di San Benedetto del Tronto.

Il Questore Dott. Franco Testa, Socio Onorario, ha rivolto parole di stima e di alta considerazione verso l'Associazione e tutti i suoi iscritti, elogiando vivamente il Presidente Nardecchia, il Consiglio di Sezione ed il Delegato del Gruppo di San Benedetto del Tronto, Giuseppe Dalmasso, per le riuscite giornate sociali organizzate e per gli ottimi rapporti intrattenuti con tutte le Autorità locali.

Ascoli Piceno - 14-5-93
Festa della Polizia.
Il Sacerdote mentre impartisce la benedizione alle Bandiere della Sez. ANPS e del Gruppo di S. Benedetto del Tronto.



Montecatini Terme - 25 aprile 1993 6° Trofeo Regionale Bruno Lucchesi Gara di pesca in lago

Il 25 aprile, presso il Lago Azzurro di Borgo a Buggiano, si è disputato il 6° Trofeo Regionale B. Lucchesi, la ormai nota Gara di pesca sportiva a tutto pesce riservata agli appartenenti alle Forze di Polizia della Toscana, ai Soci ANPS e ai rispettivi familiari.

La competizione si è svolta in un clima di vivace cordialità ed ha registrato, come sempre, il tutto esaurito.

Il Trofeo, costituito da un magnifico vassoio cesellato con lo stemma araldico della Polizia di Stato + una medaglia in oro (offerta dal gruppo sportivo Vigili Urbani di Montecatini Terme) e un prosciutto, è stato conquistato dal Sig. Franco Melis, familiare di Socio ANPS, con Kg. 10,406 di pescato.

Il secondo premio, il Trofeo Presidenza Nazionale ANPS, costi-

tuito da una magnifica coppa etrusca in "bucchero" + medaglia d'argento e una "spalla", è stato assegnato al Sig. Mario Giaccai, Vigile Urbano del Comune di Pescia, con Kg. 9,380 di pescato.

La "Coppa Amicizia", costituita da una bellissima coppa etrusca in bucchero + medaglia d'argento e una "spalla" è andata al Sig. Roberto Corsi, M.Ilo dei Vigili Urbani di Prato, con Kg. 8,226 di pescato.

La premiazione è stata effettuata nel corso del pranzo sociale presso un ristorante di Montecatini.

Al convivio hanno partecipato 120 persone. Al tavolo d'onore erano presenti il Segr. Gen. dell'ANPS Comm. Alberto Fiaschetti in rappresentanza del Presidente Nazionale, il Presidente del Tribunale Dr. Esposito, il Procuratore della Repub-

l'amico e collega scomparso, ha dato la parola alla Dottoressa Maria Adelaide Colombo, Vice Questore, Dirigente il Commissariato della Polizia di Stato di Spoleto, per l'orazione ufficiale.

La D.ssa Colombo ha pronunciato una toccante orazione con la quale ha messo in risalto le doti umane di poliziotto e di padre di famiglia del Miano; il suo eroico comportamento sia in pace che in guerra; la sua tenacia nel portare a termine i compiti affidatigli e, durante i lunghi anni di Presidenza della Sezione, le doti di organizzatore capace e infaticabile.

Il vice Sindaco Pompili ha ricordato l'attiva e paziente opera del Miano per la costruzione di un monumento ai Caduti delle Forze dell'Ordine, non potuta portare a compimento soltanto per la sua prematura scomparsa.

Il Dr. Nigro ha portato il saluto del Presidente Nazionale Dott. Remo Zambonini.

Toccanti parole sono state pro-

blica Dr. Bitonte, il Presidente della Cassa Artigiana della Valdiniievole Prof. Lorenzo Giovannelli, il Preside dell'Istituto Alberghiero di Montecatini Prof. Pier Angiolo Mazzei e il Dirigente il Commissariato di P.S. V. Questore Dr. Antonio Spadarella.

A fare gli onori di casa è stato il Presidente della Sezione Cav. V. Gaddi, il quale ha ringraziato gli intervenuti e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione sportiva. In particolare la Cassa Artigiana della Valdiniievole e la Soc. Kartos di Montecatini Terme che hanno contribuito in modo determinante alla riuscita della gara.

Un grazie particolare al Segretario Generale Comm. A. Fiaschetti per la sua significativa presenza e per il Trofeo offerto dalla Presidenza Nazionale, e a tutti i collaboratori della Sezione, tra i quali il Direttore di Gara Umberto De Giovanni al quale va il merito del gran successo.

nunziate dal giovane Alfiere della Sezione Gemellata dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri in Congedo di Spoleto, Dott. Piergiorgio Di Clemente, e dalla Signora Gabriella Miano, figlia del commemorato.

A chiusura della manifestazione il Questore Sciaudone ha consegnato una targa ricordo alla vedova.

In precedenza, nella chiesa di Santa Rita, Padre Giacomo aveva officiato la Santa Messa, che ha avuto momenti particolarmente emozionanti quando, all'Elevazione, il trombettiere ha emesso gli squilli dell'"attenti" e il Gonfalone Comunale, portato dagli Agenti della Polizia Municipale, il labaro dell'AVIS e le Bandiere delle rappresentanze in uniforme sociale, sono scattate in alto e così al suono del "silenzio", al termine della Messa, quando la figlia Gabriella recitava la preghiera a San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato.

Quando lo spirito di corpo diventa atto di fede

di Antonio Bumbaca

L'appuntato di P.S. Salvatore Lo Presti era un poliziotto tutto d'un pezzo. Il senso del dovere era, per lui, una religione.

Appena collocato in pensione, si era iscritto all'ANPS per ammorbidire la durezza del distacco, per rimanere, come si suol dire, nei ranghi, per continuare. E nell'ANPS si sentiva felice.

Sempre presente a tutti gli incontri, a tutte le manifestazioni, a quelle solenni ed austere ed a quelle gaie e festose.

La sua allegria contagiava tutti. Nessuno avrebbe pensato che la malattia potesse colpire un uomo così pieno di vitalità.

Ma, purtroppo, la malattia aveva iniziato la sua opera di spegnimento ed i sorrisi di Salvatore Lo Presti incominciarono a trasformarsi in smorfie di dolore. Dai suoi occhi, prima brillanti di luce, sgorgavano lacrime.

Da un ospedale all'altro si snodava il suo calvario.

E venne l'amara sentenza dei medici: "paralisi di un braccio e amputazione di una gamba".

Salvatore Lo Presti senti il mondo crollargli addosso.

Chiedeva sempre dei colleghi, aveva bisogno di loro, voleva sentirsi vicini per attingere da loro forza e coraggio. E noi gli siamo rimasti accanto.

Abitava lontano da Gorizia, ad Aquileia. E lì, dietro la finestra della sua casa, egli ci aspettava sulla sedia a rotelle, consolato e curato con amore da sua moglie, signora Norma, anch'essa iscritta all'ANPS.

E così, per molti mesi, abbiamo continuato a nutrire il suo spirito del nostro conforto.

Durante uno degli ultimi incontri, Salvatore Lo Presti mi esternò il desiderio di acquistare la bustina e tutti i segni sociali dell'ANPS.

"Che importa se sono uno sciancato" mi disse.



Poi, rivolto alla moglie: "Andremo ai pranzi sociali, mi porterai in carrozzella, voglio stare con loro, con tutti loro. Indosserò la bustina, la cravatta sociale, lo stemma della Polizia. Sono i segni della mia Associazione". Capii il torrente di sentimenti che scaturivano dall'anima di Salvatore. Quel suo grande spirito di Corpo, la sua lealtà, la sua Polizia!... Voleva comprare i segni sociali dell'ANPS! Un grande atto di fede!

Scrissi a Roma descrivendo i pensieri e l'anelito di Salvatore Lo Presti e chiesi al Presidente Nazionale che quei simboli gli venissero inviati in omaggio quale meritato riconoscimento.

Qualche giorno dopo, per una banale caduta, mi fratturai quattro costole e fui costretto a letto per oltre un mese. Seppi che Salvatore era stato ricoverato all'Ospedale di Gorizia per un aggravamento generale del suo male.

Un giorno mi venne a trovare a casa il Vice Presidente della Sezione. Mi informò che era giunto dalla Presidenza Nazionale il pacco omaggio da consegnare a Salvatore Lo Presti a nome del Presidente Nazionale.

Non ebbi il tempo di gioire perché il Vice Presidente aggiunse: "Ma Salvatore si è spento proprio oggi".

Piansi, incredulo, attonito, sbigotti-

to, quasi rabbioso!

Raccomandai il Vice Presidente di organizzare una rappresentanza per i funerali di Salvatore.

Qualche giorno dopo mi telefonò la figlia di Salvatore, Maurizia: mi chiese di iscriverla all'ANPS al posto del suo papà.

Rimessomi in salute, la invitai in ufficio e le consegnai quei segni sociali. "Ecco Maurizia, tuo papà voleva indossarli nei nostri incontri sociali. Il Presidente Nazionale glieli ha mandati in omaggio, come premio. Portali alla tua mamma. Ora sono reliquie".

PELLEGRINAGGIO AD EL ALAMEIN

Nella ricorrenza del 51° Anniversario della Battaglia di El Alamein l'Associazione Nazionale Reduci Oltremare ha promosso in collaborazione con l'Arcei un pellegrinaggio al Sacrario Militare dei Caduti Italiani, con deposizione di una corona d'alloro, nonché ai Sacrari Alleato e Tedesco adiacenti.

Il viaggio si svolgerà, via mare, dal 20 al 29 ottobre 1993 su nave italiana con partenza da Venezia (imbarco anche a Bari). Esso prevede possibili escursioni e visite anche a Bari (Sacrario Caduti Oltremare) in Egitto (il Cairo) e in Grecia (Atene e isola di Creta).

Possono partecipare ex combattenti e reduci, con familiari e amici. Chi desidera maggiori informazioni può scrivere alla Segreteria Pellegrinaggi c/o Arcei - Viale Ruggero Bacone, 6 - 00197 Roma - o telefonare ore d'ufficio ai seguenti numeri: 06/4824332-4824333 (chiedere incaricato pellegrinaggio El Alamein) - oppure: 06/2185431-8083230 (dalle ore 20,30 alle ore 22,00).

Spoleto - Intitolazione della Sezione a Paolo Miano

Il 9 maggio, alla presenza del Dott. Vito Sciaudone, Questore di Perugia, del Dott. Angelo Tranfaglia, Capo Gabinetto della Prefettura, dei Signori Dario Pompili, Vice Sindaco di Spoleto e Angelo Gelmetti, Sindaco di Castel Ritaldi; del Dott. Ugo Nigro, Vice Presidente Nazionale dell'ANPS; del Comm. Alberto Fiaschetti, Segretario Generale, e di altre Autorità Civili e Militari cittadine, ha avuto luogo la cerimonia ufficiale dell'intitolazione della Sezione ANPS di Spoleto a Paolo Miano, che ne fu il fondatore e Presidente per oltre dieci anni.

Nella sala delle conferenze di Santa Rita, gremita di pubblico, l'attuale Presidente Cav. Uff. Sergio Paolo Tarli, dopo brevi ma sentite parole colme di emozione per

Notizie liete

Como

La piccola Erika Lidia, figlia del Socio Sournintendente Michele Lagona, che il 25 maggio ha compiuto il suo primo compleanno, invia tramite "Fiamme d'Oro" ai suoi cari nonni tanti e tanti baci.



I Soci tutti della Sezione di Como si uniscono ai genitori esprimendo alla piccola Erika fervidi auguri.

Rovigo

Il 30 gennaio, presso la Chiesa di S. Biagio a Canale di Ceregnano (RO), la Sig.na Marisa, figlia del Socio Silvio Fornasiero, si è unita in matrimonio con il Signor Antonio Boscolo.

Alla neo coppia le più vive felicitazioni da parte di tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



Nozze d'oro



Como

Vivissimi auguri al Socio Fortunato Borghesi ed alla gentile signora Renata Corridori, che il

25 ottobre 1992 hanno felicemente festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, attorniti e festeggiati dal figlio, dalla nuora e dai nipoti.

Luino

La famiglia del Socio Antonino Sculli, ex Presidente e fondatore della Sezione, il 14 maggio 1993 è stata allietata dalla nascita della nipotina Giorgia.

Ai genitori Anna e Domenico, al fratellino Gianluca, ai nonni e zii, le felicitazioni e congratulazioni da parte di tutti i componenti la Sezione ANPS di Luino e di "Fiamme d'Oro".



Roma - Salve! Sono Gianluca Pandolfi...
Compio 7 anni il 31 luglio.

TORNEO DI CALCIO GIOVANILE "FESTIVAL '93" SPONSORIZZATO DALLA SEZIONE ANPS DI IMPERIA



Il Trofeo è stato assegnato alla squadra "Gruppo Sportivo Riviera dei Fiori", 1° classificata, e consegnato dal V. Presidente Cav. Giovanni Dettori.

Soci che si distinguono

Faenza

Il 14 maggio, in occasione della festa della Polizia di Stato, svoltasi a Bologna, all'Agente Scelto Alessandro Panzeri, Socio della Sezione di Faenza ed in servizio presso la Questura di Bologna, è stato consegnato il brevetto rilasciato dal Ministero dell'Interno il 26/11/1992 relativo alla Medaglia di Bronzo al Valor Civile conferitagli dal Presidente della Repubblica con la seguente motivazione:

"Con generoso slancio si addentrava, insieme ad altri due colleghi, in un edificio in cui si era sviluppato un incendio, provvedendo tempestivamente alla evacuazione degli

appartamenti. Rientrava, poi, nei locali in fiamme, riuscendo a raggiungere ed a trarre in salvo alcuni inquilini rimasti intrappolati. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e non comune senso del dovere".

Parma

Alla Signorina Attilia Lepore, Agente della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Parma, Socio ANPS, che recentemente ha superato con il punteggio di 7,50 gli esami per l'ammissione al corso per Vice Sovrintendente, i Soci della Sezione formulano i migliori auguri per una ottima carriera.

Figli di Soci che si distinguono

Roma

La D.ssa Antonietta Bernardo, figlia del Socio e collaboratore Giuseppe, fa parte del Laboratorio di Biologia Cellulare dell'Istituto Superiore di Sanità, che si occupa del progetto di ricerche sull'AIDS coordinato dal Premio Nobel Rita Levi Montalcini.

Alla D.ssa Bernardo tutti i Soci e "Fiamme d'Oro" formulano vive congratulazioni ed i migliori auguri per una brillante carriera.

Onorificenze

Senigallia

Al Socio Michele TRIVISONNO, Vice Presidente della Sezione, il Capo dello Stato ha conferito l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Cav. Uff. Trivisonno congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

PROMOZIONI

Il S. Tenente di P.S. (r) Antonio Brenna, che presta la sua opera presso la Redazione di "Fiamme d'Oro", è stato recentemente promosso al grado di Tenente R.O.

Al nostro bravo e dinamico collaboratore Brenna le più vive felicitazioni e auguri dalla Presidenza Nazionale e da "Fiamme d'Oro".

a cura del Dott.
Pasquale Brenna
Otorinolaringoiatra
e Microbiologo

DIVAGAZIONI ED AMENITÀ SULL'UDITO

Se non avessimo l'udito non saremmo forse esseri umani ed intelligenti

Dal frastuono delle città vorremmo tutti fuggire. Il baccano di certe riunioni che non possiamo evitare, ci fa soffrire. Le assemblee di condominio, in cui tutti parlano nello stesso tempo, cercando d'imporre, alzando la voce, il proprio parere agli altri, sono un castigo di Dio. Eppure dei suoni, dei rumori, non possiamo fare a meno. Essi rappresentano "la quarta dimensione della vita". Senza i suoni la nostra esistenza sarebbe povera, poverissima, potremmo dire inutile.

La Terra, l'Universo, sono pieni di suoni, si esprimono con dei suoni. Ogni movimento, ogni vibrazione che avviene intorno a noi, serve a mantener viva la nostra attenzione e ad arricchire il nostro patrimonio di conoscenze, anche se limitata è la nostra capacità uditiva rispetto a tutti i suoni e rumori che si creano nel nostro ambiente.

L'udito funzione già nell'utero materno

Il feto reagisce agli stimoli sonori nel grembo materno. Le sensazioni uditive entrano in funzione prima di altre sensazioni, quali la luce, gli odori ed il tatto. Il bambino, a parere di alcuni scienziati, pare che senta i battiti del cuore della madre, di cui ricorda il ritmo, il quale dopo la nascita, se in qualche forma gli viene ripetuto, come quando lo si culla, lo aiuta ad addormentarsi. Inoltre, quando inizia a pronunciare le prime sillabe: ba-ba-ba oppure ma-ma-ma, non fa che ripetere il battito cardiaco materno.

Caratteristiche e limiti del nostro sentire

Abbiamo detto che il nostro udito ha dei limiti, certamente non per un capriccio della natura, ma per il fatto che, se avessimo la possibilità

di sentire i suoni che sono al di sotto delle 18 vibrazioni al secondo (nostro limite inferiore), tutti i rumori provocati dalle funzioni del nostro stesso organismo: i borborigmi degli intestini, i battiti del cuore, gli schiocchi e gli scricchiolii dei muscoli e delle articolazioni e così elencando, ci renderebbero inquieti e preoccupati di giorno e di notte, mentre i pochi che ascoltiamo, perché al di sopra della soglia minima d'ascolto, qual'è il masticare di alcuni cibi, lo sbattere delle arcate dentarie, il respiro a volte rumoroso, sono tollerati ed accettati senza alcun disturbo.

La discriminazione

L'udito è fornito di una speciale facoltà detta discriminazione, comune anche alla vista, che è la capacità di mettere a fuoco, di selezionare fra le tante cose che vediamo, fra i tanti suoni che raggiungono i nostri orecchi, quelli che ci interessano, trascurando gli altri.

Si racconta che Arturo Toscanini, il grande e celebrato Maestro italiano, dirigendo una volta le prove di un'orchestra sinfonica composta da un centinaio d'esecutori, individuò un suonatore di oboe che ometteva una pausa. In un'altra occasione si accorse che un secondo violino, fra venti che suonavano, si era dimenticato di togliere la sordina.

I miracoli dell'udito

Il nostro sentire ha anche un limite, ossia una soglia superiore: le 20.000 vibrazioni al secondo. La gamma dei suoni di cui godiamo, dalle 18 alle 20.000 vibrazioni al secondo (è utile ripeterlo), fanno sì che, quando si producono in detta gamma rumori elevati e prolungati nel tempo, il nostro organismo si ribella con irritabilità, ansia, tachicardia, ipertensione. Lo stato di

eccitamento a volte può divenire anche incontrollabile. L'udito è stato fatto per essere goduto, non per essere insultato!

Ogni suono, ogni rumore è un avvenimento. Siamo avvertiti di pericoli incombenti, partecipiamo a distanza di ciò che succede, possiamo a distanza socializzare specie con i mezzi di trasmissioni sonore che esistono oggi. Il tatto è un toccar da vicino, l'udito un toccar da lontano.

Quando ci avviciniamo o entriamo in un ambiente da cui provengono dei suoni, dalla qualità di essi possiamo comprendere il tipo d'atmosfera che vi regna: allegra, severa o turbolenta. Il ritmo dei passi, il suono della voce di una persona ci fanno comprendere l'età, la collera, l'allegria, lo stato di grazia in cui si trova la persona, che può così anche essere riconosciuta senza esser vista. Perciò l'udito è sorgente e stimolo principale della nostra esistenza, nonché salvaguardia, sia nello stato di veglia che nel sonno, essendo esso l'ultimo a chiudere i battenti nel riposo ed il primo ad entrare in azione al risveglio, rimanendo sempre vigile e mai inoperoso anche durante il sonno. Difatti esso ci fa ritornare coscienti qualora uno stimolo sonoro intorno a noi sorpassa una certa soglia: pensiamo alle madri che si svegliano al più leggero pianto o lamento del bambino.

Sofferenze e gioie dell'udito

L'eccesso d'uso di un organo non può che portare nocimento. L'udito non è immune per esempio da certe musiche troppo rumorose. I danni che tali esposizioni provocano a livello delle terminazioni nervose del nervo acustico si rilevano quando qualsiasi terapia non è più in grado di restituire ciò che si è perduto.

Se sappiamo usarlo, l'udito può offrirci e ci offre tante sensazioni

piacevoli: esultanza ed allegria, momenti di felicità ascoltando certi brani di musica d'ispirati compositori, ristoro, consolazione e serenità nel sentire i piacevoli suoni di casa nostra: la cantilena dell'onda che si frange sulla spiaggia, l'allegro scoppiettio della legna nel camino, la vecchia porta che si lamenta, il borbottio della pentola sul fuoco, lo svaporare della caffettiera. Ogni accadimento, ogni azione, ogni luogo s'identifica con dei suoni.

Lontani dall'inquinamento acustico cittadino, restituito l'udito alla pienezza del suo valore funzionale, possiamo in esso ritrovare una delle chiavi, certo non secondaria, per vivere più felicemente.

Si racconta che una sera, a casa di amici, una signora, aprendo il borsellino, fece cadere alcune monete sul pavimento. Un ospite entrato in quel momento disse: "Tre da dieci lire, una da venti e tre da cento". "Ma come hai fatto ad indovinare", chiesero tutti. "Provate" disse l'ospite. Furono fatte delle prove ed ognuno si convinse che era facile. In quella occasione si era dimostrato che l'udito si educa.

Facoltà extrasensoriali ed "ambianza"

Il sottoscritto ha il privilegio di godere da oltre 40 anni dell'amicizia affettuosa e fraterna di un noto Maestro compositore non vedente. L'extrasensorialità dei ciechi è dovuta ad una straordinaria sensibilità che essi hanno verso i suoni riflessi, la cui spiegazione per molto tempo è sfuggita ai Medici.

Erasmus Darwin, antenato del grande naturalista, riferisce che un giorno ricevette una visita da un suo amico cieco, un certo Fielding: "Entrò nella mia stanza per la prima volta e dopo aver detto poche parole osservò: - Questa stanza è lunga circa 12 piedi, larga 18 e alta 12 - misura ch'egli aveva stimato con esattezza ad orecchio". Questa speciale facoltà si chiama AMBIENZA. E diciamo cos'è.

Molti animali per orientarsi sfruttano le onde sonore che si riflettono come un'eco quando incontrano un ostacolo. Classico è il caso dei pipi-

strelli che volando emettono dei suoni ad altissima frequenza (che noi non sentiamo), di cui captano i riflessi che rimbalzano quando incontrano degli ostacoli sia pur minimi e di scarsissimo peso. Allo stesso modo il non vedente si serve di un bastone con il quale batte o tocca costantemente tutto ciò che si trova davanti a lui, producendo un suono che gli consente d'identificare il genere d'ostacolo o la materia che gli sta vicina. Come e perché avviene tutto questo? Ebbene, l'orecchio umano è capace di distinguere e far comprendere al cervello, intensità e variazioni di suono dell'ordine di 300-400.000 gradazioni. Rispetto al suono più debole che è in grado di percepire, riceve suoni mille miliardi di volte più forti, per mezzo di una formazione anatomica racchiusa in uno spazio di appena 15 centimetri cubici, in cui sussistono 30.000 diverse fibre nervose deputate a trasmettere istantaneamente le sensazioni sonore al cervello, che altrettanto istantaneamente decodifica i messaggi ed emana ordini se necessario. Per inciso ricordiamo che la normale conversazione occupa in genere lo spazio di due ottave con inizio all'incirca dal do di una scala media, in termini di audiometria dalle 250 alle 3000 vibrazioni al secondo.

Come s'individua la direzione di un suono

I suoni arrivano ai due orecchi quasi sempre in tempi diversi, eccetto il caso in cui la posizione della nostra testa, rispetto alla sorgente sonora, si trovi perfettamente diritta ed i due orecchi esattamente equidistanti. Se, anche per la più piccola differenza, un decimillesimo di secondo, il suono arriva ad un orecchio prima dell'altro, automaticamente volgiamo la testa verso il lato da cui il suono è arrivato per primo.

La propria voce

È il suono che ascoltiamo più spesso e che automaticamente regoliamo con il nostro udito. Chi parla a voce alta probabilmente ha un difetto d'udito. Chi parla con voce

piatta, bassa e senza inflessioni, quasi certamente è affetto da grave sordità.

Il suono della voce arriva agli orecchi non solo dall'esterno attraverso il comune mezzo aereo, ma in una certa piccola percentuale, dall'interno, per mezzo della conduzione ossea del cranio. Questo spiega perché facciamo fatica a riconoscere la nostra voce registrata: essa non è la stessa voce che ascoltiamo parlando perché manca la componente che arriva direttamente agli orecchi attraverso il cranio.

Quando mancano i suoni

I sordi hanno spesso l'aspetto di esseri inconsolabili, chiusi, introversi. Essi meritano molta comprensione e benevolenza, più di quanta spesso siamo disposti a dare. Quando i suoni mancano ai nomoudenti, l'isolamento che essi cercano nei momenti di tristezza e di preoccupazione inconsciamente si rompe quando si mettono a tamburellare con le dita sul tavolo per rientrare, per sentirsi a contatto del mondo che volevano evitare.

Persone che sono state sperimentalmente rinchiusi per un certo tempo in ambienti privi di suoni, quasi al 100% hanno riferito di avere avuto la sensazione di essere al di fuori della realtà e di sentirsi incomprendibilmente ansiose ed agitate.

Proteggiamo dunque il nostro prezioso udito, perché ci rende persone partecipi, sociali, ci rende edotti della complessa ed esaltante fenomenologia esistenziale, aumentando ogni giorno il nostro sapere.

Ribelliamoci all'inquinamento acustico, civilmente e razionalmente evitando ciò che offende il nostro apparato uditivo.

All'uopo le leggi ci sono, impariamo a rispettarle ed a farle rispettare.

L'ascoltare è indispensabile al nostro continuo processo educativo. L'ascoltare infine ed il saper ascoltare, fanno parte di una necessaria saggezza.

A Nadia Nencioni

*Nadia! piccolo iris bianco,
come il giglio ghibellino,
sbocciato in riva d'Arno.*

*Vivevi felice, in seno alla famiglia
nella storica Torre dei Pulci,
a ridosso degli Uffizi,
entrambe sede d'arte e di cultura,
che in Te, novella Callope,
facevano fiorir, l'elegiaca poesia.*

*Nelle segrete pagine,
del Tuo diario di fanciulla,
forse, presaga d'una barbara sorte,
nell'imminente tramonto,
hai scritto, della Tua breve vita,
la parola fine, sinonimo di morte.*

*Mentre nel Tuo candido lettino,
in braccio a Morfeo, sogni,
con i Tuoi, una rosea esistenza,
la manovalanza assassina,
al servizio dei mass-media,
sacerdoti dei potenti,
davan forma al Tuo vaticinio.*

*Ora, piccola Nadia, angelo innocente,
che per le colpe altrui,
con i Tuoi cari, sei stata immolata
sull'ara del dio potere,
che in suo nom, niun risparmia.*

*Più non vedrai, i rosei tramonti,
più non udrai, il gorgoglio dell'Arno,
la cui acqua, scorre sotto i ponti.*

*Acqua, che nel suo perenne andare,
dice a noi, vivente schiatta,
fate sì, che giustizia sia fatta.*

R. Giardi

Scuola Interforze
per le Forze di Polizia

Chiusura dell'VIII Corso della Scuola Interforze per le Forze di Polizia: il Min. Mancino legge le comunicazioni finali al Corso testè concluso. La Scuola è diretta a turno da un Generale dell'Arma, uno della Finanza, e un Questore. Scopo dei corsi è quello di realizzare una più stretta collaborazione operativa delle tre Forze di Polizia di base.



Il Ministro dell'Interno Mancino saluta il nuovo Vice Capo della Polizia Prefetto Dott.ssa Maria Teresa Cortellessa Dell'Orco.

In memoria di
Virgilio CALABRÒ

Improvvisamente, da un giorno all'altro, tra il 19 e il 20 giugno, ci ha lasciato Virgilio Calabrò. Un socio e un amico, un uomo che conoscevamo da quasi 50 anni, dai tempi lontani del Nucleo Celere della Questura, quello di Via Caltagirone. Una vita! Ed è per questo che la scomparsa di un uomo come Calabrò, di un individuo che sapeva fare tutto, risolveva tutto, sul quale e sulla cui presenza si poteva sempre contare così connotato col servizio, con l'ambiente, con il passato aggravava ed esaspera la nostra solitudine.

Era nato a Bagnara Calabra il 18 giugno del 1917; prima di accedere al Corpo delle Guardie di P.S. aveva partecipato ad operazioni di guerra nel 1941, 42, 43 e 44.

Era dal 1989 Cavaliere Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Soldato esemplare sempre elogiato, mai punito. Ha vissuto dopo il congedo la vita della Sezione ANPS di Roma, presso cui ha svolto diurnamente le funzioni di Segretario.

Era dei nostri, lo vedevamo tutti i giorni o quasi e non si sapeva neppure fosse ammalato. Ma la sua infermità, una bronchite, si esasperò dopo una rapida visita ad una sorella a Bagnara del pari inferma e di cui lui si era fortemente preoccupato. Un gesto di affetto e di solidarietà che erano nel suo costume. Era appena tornato e tre giorni dopo, dopo le esequie lo abbiamo visto, ma in una bara, tra i fiori e le lacrime, ripartire per il lontano, profondo Sud.

Il nostro ricordo e il nostro affetto lo seguono e lo seguiranno sempre. No, un Calabrò non lo potremo mai dimenticare.

In memoria del Magg.
Generale di P.S. Dott.
Pasquale INGLETTI

È mancato a Bologna il 26-10-1992 il Magg. Generale di P.S. Dott. Pasquale Ingletti.

Era nato a Lucugnano (LE) il 29-7-1917.

Assunto in servizio nel Corpo delle Guardie di P.S. nel 1948 quale S. Tenente Ausiliario, promosso

Tenente in s.p.e., percorse tutta la carriera fino al grado di Maggiore Generale.

Cessò dal servizio per raggiunti limiti di età il 30 giugno 1975.

La maggior parte della Sua carriera la trascorse presso la Scuola di Polizia di Nettuno, dove è ricordato con immenso affetto e grande stima per le Sue doti umane e morali.

Ufficiale preparato, si distingueva per il suo carattere sereno ed equilibrato e insieme estroverso e dinamico.

Era decorato della Croce al Merito di Guerra ed insignito della Medaglia d'Oro al merito di lungo comando e della Croce d'Oro per anzianità di servizio.

Alla Vedova Signora Carmen ed ai figli Luigi e Cristina i Soci della Sezione di Bologna, la Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" rinnovano i sensi del loro profondo cordoglio e partecipazione.

In memoria del Ten. Generale di P.S.
Matteo GALANO

È scomparso a Roma il 18 giugno 1993 il Ten. Gen. di P.S. Matteo Galano.

Era nato a Salerno il 23 settembre 1910.

Entrato nel Corpo delle Guardie di P.S. il 16 agosto 1943 con il grado di Capitano percorse tutta la carriera fino al grado di Tenente Generale.

Cessò dal servizio a domanda il 20 settembre 1972 ed in pari data fu collocato nella posizione di ausiliario.

Aveva partecipato alle operazioni di guerra nell'Africa Orientale 1935/36 e alla seconda guerra mondiale.

Campagne di guerra A.O. 1935/36 - A.S. 1941, 1942, 1943, 1944.

Era decorato della Medaglia d'Argento e di Bronzo al Valor Militare (1936), della Croce al

Merito di Guerra e della Medaglia Mauriziana al Merito di dieci lustri di carriera militare.

Aveva prestato servizio nelle sedi di Roma, Napoli, Firenze, Roma.

Era insignito dell'Onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Galano fu il segno di un'epoca: il Reparto Celere di Roma, meglio della Zona Lazio, che lui costituì e comandò per molti anni. Fu, col Celere di Padova, una unità operativa che si può chiamare storica, sia come raggio d'azione che come spirito. Allora trentacinque anni fa "la Celere" significò intervento rapido, decisivo, determinante: significava sicurezza per l'ordine e per i cittadini.

Nuovo assegno per il nucleo familiare

(Per lavoratori dipendenti e pensionati con redditi inferiori ai limiti indicati in tabella)

Dal 1° luglio '93 scattano i nuovi limiti di reddito per usufruire dell'assegno per il nucleo familiare per i prossimi dodici mesi, come previsto dalla legge istitutiva del nuovo trattamento di famiglia, (legge n. 153/1988) che ha sostituito i vecchi assegni familiari, relativo al periodo 1° luglio - 30 giugno successivo.

I livelli di reddito da considerare devono essere ritoccati annualmente in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'Istat. I valori aggiornati di quest'anno, espressi in tabella, sono quelli dello scorso

anno, aumentati del 5,4%.

Chi ha redditi inferiori ai limiti indicati in tabella ha diritto all'assegno per il nucleo familiare:

a) dal datore di lavoro, se lavoratore dipendente;

b) dallo Stato, dall'Inps, Cpdel, Enpals ecc., se pensionato.

I pensionati ex lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coldiretti) hanno diritto ad una prestazione diversa, cioè, ai vecchi assegni familiari che seguono normative diverse.

Nucleo familiare

Ai fini della corresponsione dell'assegno, il nucleo familiare è composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dai figli ed equiparati di età inferiore ai 18 anni (e senza limiti di età, qualora si trovino, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a proficuo lavoro).

Alle stesse condizioni dei figli, fanno parte del nucleo anche i fratelli, le sorelle e i nipoti del richiedente, nel caso in cui siano orfani di entrambi i genitori e che non abbia-

no titolo alla pensione in qualità di superstiti.

Reddito

Il reddito familiare da prendere in considerazione per l'attribuzione dell'assegno nf è costituito dalla somma dei redditi del richiedente e delle altre persone componenti il nucleo. Alla formazione del reddito concorrono i redditi complessivi assoggettabili all'Irpef e i redditi di qualsiasi natura, ivi compresi, se superiori a 2 milioni annui, quelli esenti da imposte e quelli soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

Non devono essere invece dichiarati, perché non computabili nel reddito familiare:

- i trattamenti di fine rapporto di lavoro;
- i trattamenti di famiglia;
- le rendite vitalizie erogate dall'Inail;
- le pensioni di guerra;
- le indennità di accompagnamento corrisposte agli invalidi;
- le quote di indennità di trasferta entro il limite fissato per l'assoggettamento a imposizione fiscale.

Tabella per la determinazione dell'assegno per il nucleo familiare

Gli importi mensili del 1° luglio 1993 al 30 giugno 1994											
Livelli di Reddito 1992 (migliaia di Lire)				Numero componenti del nucleo familiare							
I*	II**	III***	III****	1*****	2	3	4	5	6	7 e oltre	
Fino a 15.983	Fino a 18.647	Fino a 29.302	Fino a 31.965	60.000	90.000	160.000	230.000	300.000	370.000	440.000	
15.984 - 19.979	18.648 - 22.643	29.303 - 33.296	31.966 - 35.961	20.000	70.000	140.000	200.000	280.000	360.000	420.000	
19.980 - 23.975	22.644 - 26.637	33.297 - 37.292	35.962 - 39.956	--	50.000	110.000	170.000	250.000	350.000	400.000	
23.976 - 27.969	26.638 - 30.633	37.293 - 41.288	39.957 - 43.951	--	20.000	80.000	140.000	220.000	330.000	380.000	
27.970 - 31.965	30.634 - 34.629	41.289 - 45.284	43.952 - 47.946	--	--	50.000	110.000	200.000	320.000	360.000	
31.966 - 35.961	34.630 - 38.624	45.285 - 49.279	47.947 - 51.942	--	--	20.000	80.000	170.000	300.000	340.000	
35.962 - 39.956	38.625 - 42.619	49.280 - 53.274	51.943 - 55.937	--	--	--	50.000	120.000	270.000	310.000	
39.957 - 43.951	42.620 - 46.615	53.275 - 57.269	55.938 - 59.933	--	--	--	20.000	70.000	240.000	280.000	
43.952 - 47.946	46.616 - 50.610	57.270 - 61.264	59.934 - 63.929	--	--	--	--	20.000	210.000	260.000	
47.947 - 51.942	50.611 - 54.606	61.265 - 65.260	63.930 - 67.924	--	--	--	--	--	100.000	230.000	
51.943 - 55.937	54.607 - 58.602	65.261 - 69.256	67.925 - 71.920	--	--	--	--	--	--	100.000	
Oltre 55.937	Oltre 58.602	Oltre 69.256	Oltre 71.920	--	--	--	--	--	--	--	

* Da applicare alla generalità dei richiedenti con esclusione di quelli indicati nei successivi richiami.
 ** Da applicare ai richiedenti che siano nella condizione di vedovo/a, separato/a legalmente, divorziato/a, celibe o nubile o in stato di abbandono.
 *** Da applicare ai richiedenti nel nucleo familiare nel quale siano compresi soggetti che, a causa di infermità o di difetto fisico o mentale, si trovino nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, ovvero, se minorenni che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.
 **** Da applicare ai richiedenti che siano nella condizione di vedovo/a, separato/a legalmente, divorziato/a, celibe o nubile o in stato di abbandono e se nel nucleo familiare siano compresi soggetti che, a causa di infermità o di difetto fisico o mentale, si trovino nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, ovvero, se minorenni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.
 ***** L'ipotesi di unico componente del nucleo familiare riguarda il figlio minore od inabile titolare di pensione ai superstiti da lavoro dipendente e non interessa, quindi, i datori di lavoro.

Così la domanda (Allegato 1)

Al

Il sottoscritto nato a il
 in servizio presso titolare di pensione (iscrizione n.) (1) chiede
 l'attribuzione/rideterminazione dell'assegno per il nucleo familiare (1) a decorrere dal

All'uopo dichiara:

A - che il proprio nucleo familiare, compreso il sottoscritto, è composto come segue:

Cognome e nome	Relazione di parentela	Data di nascita	Cognome e nome	Relazione di parentela	Data di nascita
1)			6)		
2)			7)		
3)			8)		
4)			9)		
5)					

B - che la persona fisica al n. si trova a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro ovvero, se minorenne, ha difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie della sua età (in proposito si allega, in quanto non ancora presentata, la certificazione - o copia autenticata - rilasciata dalla U.S.L. o dalle preesistenti Commissioni sanitarie provinciali); (1)

C - che si trova nella condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente ed effettivamente, celibe o nubile; (1)

D - che la persona indicata al n. è orfana;

E - che per il proprio nucleo familiare non è stato richiesto altro trattamento di famiglia.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie indicate alle lettere sono complete e veritiere.

Il sottoscritto s'impegna a segnalare le variazioni della situazione dichiarata, entro 30 giorni dalla variazione della stessa.

Data Firma

Al fine suindicato il sottoscritto, a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci, rilascia la seguente dichiarazione concernente di redditi - assoggettati a Irpef, compresi quelli a tassazione separata, al lordo degli oneri deducibili e delle detrazioni d'imposta (2), nonché i redditi esenti da imposta o assoggettabili a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva, in quanto di importo superiore a lire 2.000.000 annue - percepiti nell'anno 1992 dal proprio nucleo familiare composto dal dichiarante, coniuge, n. figli minorenni, n. figli maggiorenni inabili, n. fratelli, sorelle, nipoti (minorenni ed orfani), n. fratelli, sorelle, nipoti (maggiorenni, orfani e inabili), per un totale di n. persone (1)

Dichiarante	Coniuge non separato	Figli minorenni, fratelli, sorelle nipoti (orfani e minorenni)	Figli maggiorenni inabili, fratelli, sorelle, nipoti (maggiorenni orfani e inabili)
Reddito da lavoro dipendente e assimilato (retribuzione, pensione, ecc. esclusi i trattamenti di fine rapporto e le anticipazioni su tali trattamenti)			
Reddito di terreni, fabbricati, di lavoro autonomo, d'impresa, ecc.			
Redditi esenti o assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi su depositi bancari, su titoli ecc.) se superiori, complessivamente, a lire 2.000.000 annue			

REDDITO COMPLESSIVO

Firma

(1) Cancellare le voci che non interessano. (2) Il dichiarante in possesso di documenti fiscali (mod. 101, 201 o 740) dovrà riportare i redditi propri e dei familiari risultanti nei righi 5 e 19 dei modelli 101 e 201 ovvero, in caso di presentazione della dichiarazione dei redditi, nei quadri D Sez. I e N (rigo n. 1). I redditi soggetti a tassazione separata vanno, comunque, considerati al lordo dei contributi assistenziali e previdenziali.

Ripetiamo, qui di seguito, quanto già pubblicato a pagina 16 del n. 1 gennaio 1992 di "Fiamme d'Oro" circa la Convenzione per Assistenza Medico-Specialistica al personale della P.S.

Convenzione per Assistenza Medico-Specialistica in favore dei familiari dei dipendenti della P.S. in servizio, dei dipendenti di P.S. in quiescenza e dei loro familiari.

(Circolare n. 559/D/F/40 del 25 ottobre 1991 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Servizio Assistenza e Attività Sociali).

Per opportuna conoscenza e diffusione si comunica che in data 23-12-1990 è stata stipulata una convenzione tra la Direzione Centrale di Sanità di questo Dipartimento ed il Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza per l'estensione in favore dei familiari dei dipendenti di P.S. in attività di servizio, per i dipendenti di P.S. in congedo e loro familiari, nonché per le vedove e gli orfani dei dipendenti stessi, dell'assistenza specialistica presso il Centro di Medicina Preventiva e del Lavoro sito in Roma, Via Flaminia n. 183, tel. 06/4667-7350, 06/4667-6406.

Detto Centro è attrezzato con strumentazione scientifica e di alta tecnologia e vi operano medici della Polizia di Stato con varie specializzazioni.

Il Centro assicura le prestazioni specialistiche specificate come da tabella, previa corresponsione a mezzo c/c postale n. 52945003 intestato al Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza - via A. Depretis n. 86 - 00186 Roma - delle somme, rapportate al mero costo del servizio, indicate a fianco di ciascuna voce, mentre la prestazione medica è totalmente

gratuita. Sul retro del c/c dovrà essere indicata la causale del versamento per "prestazioni diagnostiche presso il Centro di Medicina Preventiva per..." (specificare tipo di esame e costo corrispondente).

Per usufruire delle prestazioni le persone interessate devono assumere diretti contatti con il Direttore del Centro, il quale valuterà il caso, stabilirà gli esami specialistici da effettuare e la data dell'effettuazione, che sarà tempestivamente comunicata.

I Servizi Sociali, istituiti con circolare n. 599/D.1/E del 17-3-1987, si attiveranno per prestare ogni assistenza e dare ogni utile indicazione alle persone che debbono utilizzare il servizio di cui trattasi, specie se provenienti da fuori Roma.

TABELLA

Cardiologia	
ECG a riposo	3.000
ECG da sforzo al cicloergometro	30.000
Elettrocardiografia dinamica sec. Holter	30.000
Ecocardiogramma	10.000
Angiologia	
Esame Doppler	4.000
Esame Ecodoppler	5.000
Gastroenterologia ed endoscopia digestiva	
Esofagogastroduodenoscopia	30.000
Rettosigmoidoscopia	30.000
Ginecologia e senologia	
Pap test	3.000
Colposcopia	3.000
Citologia endometriale	5.000
Biopsie	5.000
Diatermo-coagulazione	5.000
Fisiopatologia respiratoria ed allergologia	
Prove di funzionalità respiratoria	3.000
Emogasanalisi	5.000
Tests cutanei allergometrici	4.000
Tests di provocazione bronchiale nasale	4.000

Diagnostica ecografica

Ecografia Ostetrica	10.000
Ecografia Pelvica	10.000
Ecografia Tiroidea	10.000
Ecografia Epatica, delle vie Biliari, Pancreatica, Splenica	10.000
Ecografia Renale, Vescicale, Prostatica	10.000

Ministero dell'Interno Concorsi ed esami

Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 100 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 13-11-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 dell'11 dicembre 1992.

Domande presentate n. 4.843.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 1.403.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte n. 1.121.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 25 allievi aspiranti commissari in prova al 1º anno del X corso quadriennale presso l'Istituto superiore di Polizia per l'anno accademico 1993/94, indetto con D.M. 25-3-1993, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 29 del 13 aprile 1993.

Domande presentate n. 7.877.

Gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, nei confronti dei candidati, hanno avuto inizio il 7 giugno 1993 presso la Scuola Tecnica di

Polizia, in Roma, e termineranno il 29 luglio p.v.

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 1993 è stato dato avviso che la pubblicazione del diario della prova scritta del concorso avverrà sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 60 del 30 luglio 1993.

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 27 dicembre 1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 8 del 28 gennaio 1992.

Domande presentate n. 94.333.

Candidati che hanno superato la prova preliminare per l'ammissione al concorso n. 4.124.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 2.631.

Candidati che hanno partecipato alle prove scritte n. 2.479.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 405 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 4 marzo 1993 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 1/9 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 15 aprile 1993.

Domande presentate n. 300

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 15 settembre 1993 sarà pubblicato il diario della prova scritta.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice-sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 16-9-1991 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 2/11 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 20-12-1991.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 1.747.

Il decreto di approvazione della graduatoria è in corso di perfezionamento.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 12-2-1992 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/16 del 27 maggio 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 1.355.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami"

n. 52 del 3 luglio 1990.

Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 6,67) n. 14.629.

Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 4.567.

Avviati ai corsi di formazione n. 3.780.

Il 23 giugno u.s. sono stati avviati agli istituti di istruzione per la frequenza del prescritto corso di formazione, altri 689 allievi agenti (fasce di voto 6,80 e 6,67).

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1993 n. 4.000.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1994 n. 4.500.

I Contingente 1993 con incorporamento nel mese di marzo 1993.

Unità di leva incorporate n. 1.153.

Il Contingente 1993 con incorporamento nel mese di luglio 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.500

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.804.

Dal 1º al 24 luglio p.v. saranno precettate dalle competenti autorità militari circa 3.100 unità di leva per l'avvio alla Scuola allievi agenti di Alessandria ove saranno sottoposte ai prescritti accertamenti culturali, psico-fisici e attitudinali.

III Contingente 1993 con incorporamento nel mese di novembre 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.347.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.377.

È in corso l'istruttoria delle domande.

I Contingente 1994 con incorporamento nel mese di marzo 1994.

Unità di leva da incorporare n. 1.500.

È in corso l'istruttoria delle domande.

Il Contingente 1994 con incorporamento nel mese di luglio 1994.

Unità di leva da incorporare n. 1.500.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 maggio al 10 settembre per i giovani nati nel 2° quadrimestre 1975 e dal 10 agosto al 10 settembre per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1993.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 19 posti di direttore tecnico medico-legale, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 25.

Il decreto di approvazione della graduatoria è in corso di perfezionamento.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 12 posti di direttore tecnico-chimico, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 20.

Il decreto di approvazione della graduatoria è in corso di perfezionamento.

mento.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 5 posti di direttore tecnico biologo, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 10.

Il decreto di approvazione della graduatoria è in corso di perfezionamento.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 13 posti di allievo vice perito tecnico caposala, 3 posti di allievo vice perito tecnico di radiologia medica e 6 posti di allievo vice perito tecnico della riabilitazione motoria della Polizia di Stato, indetto con D.M. 22-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 88 del 6 novembre 1992.

Domande presentate n. 4.415.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 677.

Le prove scritte, che hanno avuto luogo in Roma, presso il C.I.R. Ergife Palace Hotel, nei giorni 10 e 11 giugno 1993, sono state portate a termine da 585 candidati.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso, per titoli ed esami, a 200 posti di allievo operatore tecnico di assistenza sanitaria della Polizia di Stato, indetto con D.M. 26-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 10 novembre 1992.

Domande presentate n. 73.087.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 16 luglio 1993 è stato pubblicato il diario della prova preliminare (TEST) per l'ammissione al concorso.

Concorso pubblico, mediante prova pratica, per la copertura di complessivi 23 posti nelle qualifiche di Primo Dirigente e Dirigente Superiore nel ruolo dei dirigenti tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato che svolge attività tecnica propria del ruolo stesso e riveste qualifica o grado equivalente a Primo Dirigente Tecnico o Dirigente Superiore Tecnico, indetto con D.M. 23 dicembre 1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 12 del 12 febbraio 1993.

Domande presentate n. 39.

In data 5 giugno 1993 si sono conclusi gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali nei confronti dei 16 candidati ammessi.

Sono risultati idonei n. 10 candidati.

Concorsi di prossima indizione

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica.

Sarà indetto presumibilmente entro il prossimo mese di luglio.

PENSIONISTICA

a cura di
A. Squarcione

Consiglio di Stato - Corte dei Conti - Congedamento anticipato - Cumulo

A seguito di quesito posto dal Ministero della Difesa, il Ministero del Tesoro ha chiarito la norma dell'art. 10 della legge 25-3-1983, n. 79 circa il divieto di cumulo stipendio-pensione nel senso che:

"il pensionamento anticipato è, anzitutto, quello che interviene prima del raggiungimento dell'età del pensionamento, che ne costituisce il primo fondamentale presupposto.

Il pensionamento anticipato comporta anzitutto, la commisurazione dell'indennità integrativa speciale all'anzianità di servizio in ragione di un quarantesimo per ogni anno di servizio utile ai fini del trattamento di quiescenza: quindi, il raggiungimento della massima anzianità di servizio esclude la fattispecie del pensionamento anticipato.

Il pensionamento anticipato, pertanto, è tale in relazione ai due diversi concorrenti presupposti del mancato raggiungimento dell'età del pensionamento e della massima anzianità di servizio, (parere n. 272 - Commissione speciale Pubblico Impiego, reso nell'adunanza dell'11-11-1991 del Consiglio di Stato).

Nei confronti del personale cessato dal servizio a domanda prima del compimento dell'età massima prevista per il collocamento a riposo d'ufficio, ma dopo il conseguimento dell'anzianità massima di servizio utile a pensione, non opera il divieto di cumulo sancito dalla legge 79/1983.

Esprime, inoltre, l'avviso che alle stesse conclusioni di cui sopra debbasi pervenire anche nei riguardi del personale che VENGA COLLOCATO D'AUTORITÀ IN CONGEDO PER INFERMITÀ, senza aver conseguito la massima anzianità di ser-

vizio e senza aver raggiunto l'età massima pensionabile, per effetto della mancanza dell'altro essenziale presupposto rappresentato dalla cessazione anticipata dal servizio a seguito di esplicita e formale manifestazione di volontà del dipendente di risolvere anticipatamente il rapporto d'impiego o di servizio (parere del Consiglio di Stato Sez. III n. 449 del 24-4-1990 e Corte dei Conti n. 1480 del 28-9-1984)".

In definitiva, per il congedamento d'autorità per infermità, non opera il divieto di cumulo della pensione con la corresponsione per intero dell'indennità integrativa speciale.

Antonio Squarcione

Corte Costituzionale Matrimonio - Coniuge divorziato superstite - diritto alla pensione di reversibilità - titolarità dell'assegno divorzile - condizione

A seguito della legge 19-5-1971, n. 151 che ha riformato il diritto di famiglia, è stata emanata la legge 1° dicembre 1970, n. 898 che disciplina i casi di scioglimento del matrimonio. La stessa è stata parzialmente modificata dalla legge 6 Marzo 1987, n. 74.

L'art. 5 della già citata legge 898/1970, al quarto comma, stabilisce che "con la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, il tribunale dispone, tenuto conto delle condizioni economiche dei coniugi e delle ragioni della decisione, l'obbligo per uno dei coniugi di somministrare a favore dell'altro periodicamente un assegno in proporzione alle proprie sostanze e ai propri redditi. Nella determinazione di tale assegno il giudice tiene conto del contributo personale ed economico dato da ciascuno dei coniugi alla conduzione familiare ed alla formazione del patrimonio di entrambi. Su accordo delle parti la corresponsione può avvenire in un'unica soluzione. L'obbligo di corresponsione

"dell'assegno" cessa se il coniuge al quale deve essere corrisposto, passa a nuove nozze".

L'art. 10 della legge 74/1987, concernente le nuove norme sulla disciplina dei casi di scioglimento di matrimonio prevede che la "sentenza deve stabilire anche un criterio di adeguamento automatico 'dell'assegno', almeno con riferimento agli indici di svalutazione monetaria. Il tribunale può, in caso di palese iniquità, escludere la previsione con motivata decisione. I coniugi devono presentare all'udienza di comparizione la dichiarazione personale dei redditi e ogni documentazione relativa ai loro redditi e al loro patrimonio personale e comune. In caso di contestazioni il tribunale dispone indagini sui redditi, sui patrimoni e sull'effettivo tenore di vita, valendosi, se del caso, anche della polizia tributaria".

Quanto precede è stato evidenziato ai soli fini di stabilire la condizione reddituale dei coniugi in vista del trattamento di pensione che spetterebbe al coniuge superstite legalmente separato. A tale proposito l'art. 13 della legge 74/1987, al secondo comma, dispone che "in caso di morte dell'ex coniuge e in assenza di un coniuge superstite avente i requisiti per la pensione di reversibilità, il coniuge rispetto al quale è stata pronunciata sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio ha diritto, se non passato a nuove nozze e sempre che sia titolare di assegno, alla pensione di reversibilità, sempre che il rapporto da cui trae origine il trattamento pensionistico sia anteriore alla sentenza". Se gli aventi diritto "sono più persone, il tribunale provvede a ripartire fra tutti la pensione e gli assegni, nonché a ripartire tra i restanti le quote attribuite a chi sia successivamente morto o passato a nuove nozze. Alle domande giudiziali dirette al conseguimento della pensione di reversibilità o di parte di essa deve essere allegato un atto notorio, ai sensi della legge 4-1-1968, n. 15 dal quale risultino tutti gli aventi diritto".

La Corte Costituzionale chiamata a decidere su di una ordinanza emessa dal tribunale di Firenze, con

sentenza 22 giugno-7 luglio 1988 nel corso di un giudizio promosso da LANINI Ginetta contro il Ministero della Difesa per ottenere la pensione di reversibilità in seguito alla morte del marito divorziato, ha sollevato, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 9 della legge 898 novellata dalla legge 74/1987, nella parte in cui subordina il diritto del coniuge divorziato superstite "alla titolarità di un assegno". La Corte osserva che "la norma denunciata è ritenuta contrastante col principio di eguaglianza sotto un duplice profilo.

In primo luogo, perché, discostandosi dalla norma precedente, nel testo stabilito dalla legge 436/78, discrimina il coniuge che ha chiesto e ottenuto "l'assegno" nel processo di divorzio rispetto al coniuge al quale la sentenza di divorzio non abbia concesso "l'assegno" e che successivamente venga a trovarsi nelle condizioni per ottenerlo. In secondo luogo, perché dispone una differenza ingiustificata di trattamento anche nella seconda ipotesi, a seconda che le condizioni economiche del coniuge divorziato si siano modificate mentre l'ex coniuge obbligato a somministrare l'assegno era in vita oppure dopo la morte. In un caso, infatti, a norma dell'art. 9, l'ex coniuge può ottenere una sentenza che gli riconosca il diritto all'assegno, al quale si sostituisce, alla morte dell'obbligato, il diritto alla pensione di reversibilità, mentre tale possibilità è esclusa nell'altro caso.

Nel merito, quindi, la questione non è fondata, pertanto la Corte Costituzionale ha sospeso ogni giudizio in quanto non si può dire che la nuova disciplina rappresenti arretramento rispetto a quella precedente, come sostiene il giudice a quo, ripetendo una critica minoritaria avanzata al Senato nel corso del dibattito assembleare sul disegno di legge che ha promosso la riforma del 1987. La valutazione deve procedere con riferimento esclusivo alla configurazione del trattamento di reversibilità come prosecuzione della funzione di sostentamento del superstite in precedenza indirettamente

adempita dalla pensione goduta dal dante causa, e quindi con riguardo ai requisiti che a tale configurazione sono connaturati. Alla stregua di questo dato di comparazione, l'esclusione del diritto alla pensione di reversibilità, quando l'ex coniuge superstite non sia "titolare di assegno", ha un fondamento razionale che la mette al riparo da censure dal punto di vista del principio di eguaglianza (art. 3 Costituzione).

La sentenza è stata notificata al Governo e al Parlamento.

Antonio Squarcione

La pensione dello Stato Personale civile e militare

(precedente capitolo F.O. N. 3/4 '93 - pag. 22)

DECIMO CAPITOLO

Titolo III

Trattamento di quiescenza normale

Diritto al Trattamento normale del Personale Civile dello Stato.

Il dipendente civile che cessa dal servizio per raggiungimento del limite di età o per infermità non dipendente da causa di servizio ha diritto alla pensione normale se ha compiuto quindici anni di servizio effettivo (così come modificato dalla legge 23-4-1976, n. 177).

Nei casi di dimissioni, di decadenza, di destituzione e in ogni altro caso di cessazione dal servizio, il dipendente civile ha diritto alla pensione normale se ha compiuto venti anni di servizio effettivo.

Alla dipendente dimissionaria coniugata o con prole a carico spetta, ai fini del compimento dell'anzianità stabilita nel precedente comma, un aumento del servizio effettivo sino al massimo di cinque anni.

Il personale cui non spetti la pensione ai sensi dei commi precedenti ha diritto a un'indennità una volta tanto, purché abbia compiuto un anno intero di servizio effettivo.

La base pensionabile

La legge 23-4-1976, n. 177 all'art. 15, ha modificato l'art. 42 concernente la Base Pensionabile per il personale civile, come segue:

L'art. 42 del D.P.R. 29-12-1973, n. 1092, è sostituito, per le cessazioni dal servizio aventi decorrenza non anteriore al 1° gennaio 1976 dal seguente: "Ai fini della determinazione della misura del trattamento di quiescenza dei dipendenti civili, la base pensionabile, costituita dall'ultimo stipendio o dall'ultima paga o retribuzione e dagli assegni o indennità pensionabili sottoindicati, integralmente percepiti, è aumentata del 18%:

a) indennità di funzione per i dirigenti superiori e per i primi dirigenti prevista dall'art. 47 del D.P.R. 30-6-1972, n. 748;

b) assegno perequativo e assegno personale pensionabile previsti dalla legge 15-11-1973, n. 734, per gli impiegati civili, di ruolo e non di ruolo e per gli operai dello Stato;

c) indennità ed assegno personale pensionabile previsti dall'art. 1 della legge 16-11-1973, n. 728 per il personale di ruolo e non di ruolo, compreso quello operaio, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

d) assegno annuo previsto dall'art. 12 del decreto-legge 1-10-1973, n. 580, convertito nella legge 30-11-1973, n. 766, per il personale insegnante delle università e degli istituti di istruzione universitaria, fuori ruolo ed incaricato;

e) assegno annuo previsto dall'art. 12 della legge 30-7-1973, n. 477 per il personale ispettivo, direttivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica;

f) indennità e assegno personale pensionabili previsti dall'art. 1 della legge 22-12-1973, n. 851 per il personale di ruolo e non di ruolo e il personale operaio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

g) assegno personale previsto dall'art. 202 del D.P.R. 10-1-1957, n. 3.

Agli stessi fini, nessun altro assegno o indennità, anche se pensionabile,

possono essere considerati se la relativa disposizione di legge non ne preveda espressamente la valutazione nella base pensionabile".

Misura del trattamento normale

La pensione spettante al personale civile con l'anzianità di quindici anni di servizio effettivo è pari al 35% della base pensionabile; detta percentuale è aumentata di 1,80 per ogni ulteriore anno di servizio utile fino a raggiungere il massimo dell'80%.

Nei casi in cui la pensione spetta con anzianità inferiore a quindici anni di servizio effettivo, la percentuale di cui sopra è ridotta di 1,80 per ogni anno mancante al raggiungimento del quindicesimo anno di servizio utile.

L'indennità una volta tanto

L'indennità per una volta tanto è pari ad un dodicesimo della base pensionabile per ogni anno di servizio utile.

Personale della carriera diplo-

matica

Gli ambasciatori, i ministri plenipotenziari e i consiglieri di ambasciata, collocati a riposo ai sensi dell'articolo 111 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, hanno diritto alla pensione normale se hanno compiuto cinque anni di servizio effettivo.

Al fine della misura della pensione, il servizio utile è aumentato di cinque anni.

Qualora con tale aumento il servizio utile non raggiunga venti anni, il servizio prestato con le qualifiche di cui sopra è aumentato di un terzo, non oltre il raggiungimento di venti anni di servizio utile.

L'indennità per una volta tanto spettante al personale di cui sopra, che abbia prestato almeno un anno di servizio effettivo, è pari allo stipendio e agli altri assegni pensionabili dovuti nell'ultimo anno di servizio, al netto di ogni ritenuta.

Personale dell'Amministrazione dell'Interno

Ai prefetti della Repubblica collocati a riposo per ragioni di servizio

ai sensi dell'art. 238 del D.P.R. 10-1-1957, n. 3 (statuto del personale civile dello Stato) si applicano le medesime disposizioni del personale di carriera diplomatica.

Personale di Pubblica Sicurezza

Le disposizioni del personale di carriera diplomatica e dei prefetti si applicano agli ispettori generali capi di pubblica sicurezza (leggi Dirigenti Generali di P.S. e questori), dispensati o collocati a riposo per gravi ragioni di servizio ai sensi dell'art. 249 del D.P.R. 10-1-1957, n. 3.

I funzionari di P.S., al compimento di trentacinque anni di servizio, hanno diritto ad essere collocati a riposo con un aumento di cinque anni del servizio utile a pensione.

Resta in vigore l'art. 7 del T.U. approvato con regio decreto 21-2-1895, n. 70 (l'aumento di cinque anni di servizio al compimento dei 25 anni di servizio per i funzionari di pubblica sicurezza).

Vita delle Sezioni



Milano - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Schieramento dei Soci della Sezione di Milano con le Bandiere della Sezione e dei Gruppi ANPS.

Vita delle Sezioni

ANCONA



Ancona - 2 giugno 1993 - Festa della Repubblica. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia militare indetta dal Comando Marina dell'Adriatico.

BRESCIA



Brescia - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Il Prefetto Dr. Di Giovane e il Questore Dr. Faranda, passano in rassegna funzionari e ufficiali della Polizia di Stato.

BRESCIA

Il 27 maggio è stata inaugurata la nuova sede del Distaccamento della Polizia Stradale di Chiari (BS). Fra le autorità presenti il Prefetto Dr. Antonio Di Giovane, il Questore Dr. Francesco Faranda, il Dirigente Superiore della Polizia Stradale della Lombardia Dr. Baggioni, il Comandante della Polizia Stradale di Brescia Dr. Antonio Bufano, relatore Ufficiale, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia Dr. Francesco Lisciotta, il Procuratore presso la Pretura Dr. Lillante, il Comandante della Guardia di Finanza Colonnello Diana. Le autorità locali erano rappresentate dal Sindaco di Chiari Dr. Alberto Cenini con la Giunta. Numerosi i rappresentanti dei Corpi d'Arma e Associazioni combattentistiche.

Il Dr. Bufano ha fatto la cronistoria della Sezione della Polizia Stradale di Chiari. La Polizia Stradale si insedia a Chiari nel 1960, esattamente 33 anni fa. Allora erano 9 i dipendenti, di cui uno ancora in servizio, Giuseppe Ferrara, decano del reparto. Suo figlio Giuseppe, pure componente del gruppo, ha offerto al Prefetto di Brescia le forbici per il taglio del nastro quasi a dimostrare la continuità di un servizio che si tramanda di generazione in generazione. La vecchia sede era ormai insufficiente, mentre l'organico era andato aumentando. Grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale e di alcune aziende private si è potuto costruire una caserma con tutte le garanzie funzionali e tecniche.

Un grazie particolare è stato rivolto al Comandante del Distaccamento di Chiari, Sov. C. Cardillo ed al personale in servizio, perché hanno profuso impegno gratuito nel completare e sistemare la nuova caserma.

La caserma è stata benedetta da Don Pietro Marchetti, direttore del vicino oratorio maschile, assistito da Don Giuseppe Saia, cappellano della Polizia.

Alla inaugurazione ha partecipato un folto gruppo di Soci ANPS con



Brescia - 5 giugno 1993 - Gita in Umbria. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al Duomo di Assisi.

la Bandiera.

Il 5 e 6 giugno un gruppo di circa 50 Soci e simpatizzanti con i familiari ha effettuato una gita in Umbria, visitando la città di Assisi, considerata uno dei maggiori centri religiosi d'Italia per le mistiche memorie di S. Francesco, meta di pellegrini e turisti d'ogni dove, attratti dalla sua atmosfera di serena pace e dai magnifici monumenti dell'arte (Piazza e Via S. Francesco, Basiliche di S. Francesco e S. Chiara, il Duomo, Eremo delle Carceri).

Il giorno 6, proseguendo la gita, si è giunti a Cascia, situata a circa 70 km. da Assisi, sopra uno sperone dominante un'ampia conca della valle del Corno, nota per essere patria di S. Rita, il cui Santuario è frequentata meta di pellegrinaggi. Visitati la Basilica e il Monastero di S. Rita (coro, chiostro quattrocentesco, oratorio e la cella della Santa e il roseto miracoloso), il gruppo ha pranzato in un noto ristorante del luogo, da dove, poi, è partito alla volta di Spello, Foligno e Norcia ammirando le bellezze delle note cittadine.

La gita ha soddisfatto tutti i partecipanti.

CAMPOBASSO

Il 14 maggio nel piazzale della Questura, alla presenza di Autorità Civili, Militari, Religiose e congiunti dei Caduti, si è svolta la festa della Polizia.

Presenti, con Bandiera, la Sezione ANPS ed altre Associazioni.

La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione di una corona di alloro alla lapide dell'Agente Giulio Rivera, Medaglia d'Oro al valor civile.

In seguito il Prefetto della Provincia di Campobasso e Commissario del Governo Dr. Marcello Palmieri ha passato in rassegna i Reparti delle varie specialità della Polizia e il Questore Dr. Santo D'Aquino ha illustrato i risultati ottenuti durante



Campobasso - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

l'anno.

Il Vice Commissario D.ssa Mariagrazia Bosco, Dirigente l'Ufficio Prevenzione Generale, del Cot (113) e Soccorso Pubblico ha dato lettura dei messaggi ufficiali pervenuti dalla Presidenza del Consiglio e dalle più alte cariche dello Stato.

CITTÀ DI CASTELLO

Il 30 maggio 50 Soci e loro familiari e amici dell'Associazione hanno partecipato ad una gita sociale.

La comitiva, di buon mattino, è partita da Città di Castello con direzione Passo del Furlo, ove è stata consumata la colazione sapientemente preparata e servita dalla consorte del Presidente Picozzi, signora Liliana, a base di porchetta e salame.

Partenza quindi in direzione di Gradara con visita al Castello di Paolo e Francesca da Rimini.

Alle 12,30 è stata raggiunta

Rimini, dove si è tenuto il pranzo. Come sempre tanta allegria nella comitiva, portata principalmente dall'ottimo ed insostituibile Guido Grazi, in arte Conte Mascetti, e dal Comandante del Distaccamento Polizia Stradale di Città di Castello, Socio Sov.te Capo Giuseppe Pasquetti, che con le sue barzellette ha reso spumeggiante l'intero pomeriggio.

COMO

Con la partecipazione delle autorità cittadine, di rappresentanze delle Associazioni d'Arma, di semplici cittadini e numerosi Soci, il 14 maggio è stata celebrata la festa della Polizia.

La cerimonia si è svolta nella più sontuosa fra le ville comasche, Villa Olmo, denominazione che deriva da un magnifico olmo, non più esistente, vicino al quale venne fatta costruire la Villa (1782-97) da Innocenzo Odiscalchi su progetto dell'Arch. Simone Cantoni. La villa fu inaugurata nel 1797 da Napoleone Bonaparte. Vi soggiornarono successivamente altre personalità illustri, Ugo Foscolo nel 1808, l'imperatore d'Austria Ferdinando I nel 1838 ed anche nel 1859 Giuseppe Garibaldi.

Già di proprietà del Marchese



Como - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. La rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera e altre Associazioni d'Arma.

Raimondi e poi dei Visconti di Modrone, nel 1924 il Comune di Como acquistò la storica residenza, che è oggi un'impareggiabile centro culturale al servizio della città.

In questa cornice, nello splendido parco a lago, dopo gli onori al Prefetto da parte delle rappresentanze dei reparti schierati, la celebrazione della S. Messa da parte dell'Arcivescovo e la lettura dei vari messaggi pervenuti, il Questore Domenico Bartolomeo ha tracciato un breve bilancio dell'attività svolta nella provincia, che si sintetizza nel passaggio di una sua frase: "la

gente onesta si stà riappropriando del territorio".

È seguita la premiazione del personale distintosi in particolari operazioni, con encomi: il Vice Questore Dott. Salvatore Surace, i sovrintendenti Nicola Paolino e Luigi Gentile, gli assistenti Angelo Aliperta e Salvatore Evangelisti ed in particolare i Soci Michele Farina e Domenico Franco, rispettivamente sovrintendente capo ed assistente in servizio presso la Squadra Mobile.

Alla Socia simpatizzante Ada Leoni ved. Sormani, sentite espressioni di cordoglio da parte dei Soci della Sezione per la scomparsa della propria mamma avvenuta il 12-6-93 a Premilcuore.

CUNEO

Il 14 maggio, presso il Civico Teatro Toselli, è stata celebrata la festa della Polizia, presenti Autorità Civili e Militari, rappresentanze di Associazioni d'Arma, numerosi Soci ANPS e loro familiari, il Consiglio di Sezione in uniforme sociale con la Bandiera.

Alcuni Funzionari della Questura hanno aperto la cerimonia con la lettura dei messaggi. Ha preso poi la parola il Questore Dott. Natale

Molon, tracciando un breve quadro generale dell'attività della Polizia di Stato.

Al termine della cerimonia sono stati consegnati gli encomi solenni ai Dirigenti Fausto Sorrentino e Antonio Nanni e al Vice Ispettore Rocco Gagliardi (Soci in servizio).

Il Presidente della Sezione ANPS, Cav. Eugenio Mingione, ha infine consegnato gli attestati di Socio benemerito al Dott. Vincenzo Ettore Buscemi, medico chirurgo presso l'Ospedale Civile S. Croce di Cuneo e al Cav. Vincenzo Orso.

nizzato una gita a Redipuglia ed a Trieste, alla quale hanno partecipato 160 persone, tra cui 10 studenti delle Scuole Superiori, i più meritevoli, segnalati dalle Direzioni Didattiche.

A Redipuglia, il Reverendo del posto, con il quale erano stati presi accordi in precedenza, ha officiato la Santa Messa e poi benedetto la corona che è stata deposta presso la stele dei Caduti della grande guerra, mentre veniva suonato il "Silenzio".

La comitiva si è quindi portata a

Trieste presso la Scuola di Polizia, ricevuta dal Comandante della Scuola Dr. Fagiano, che i gitanti ringraziano di vero cuore unitamente all'Ispettore Amabile direttore della mensa.

Alle ore 15, previo appuntamento con il Comandante, tutta la comitiva ha visitato la Nave Scuola "Amerigo Vespucci", vanto della nostra gloriosa Marina.

Successivamente i Soci si sono portati presso la Basilica di San Giusto, edificata nel 1200 sui resti di una chiesa Romanica, infine a Villa Opicina, da dove lo sguardo può spaziare sul golfo di Trieste e sui nuovi confini stabiliti con il trattato di Osimo.

FERRARA



Ferrara - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. La rappresentanza della Sez. ANPS assieme ad altre Associazioni d'Arma.

FERRARA

Dal 7 al 9 maggio a Ferrara ha avuto luogo il 41° "Raduno dei Bersaglieri". In quella occasione la Sezione ANPS si è messa a disposizione del Comitato organizzatore del raduno per aiutare nel decentramento delle delegazioni pervenute da tutte le regioni d'Italia ed anche dall'estero (circa 50 mila persone). Alcuni Soci in abito sociale, con Bandiera, hanno preso parte a tutte le cerimonie ufficiali svoltesi nei tre giorni, compresa la sfilata nelle vie cittadine.

Il 23 maggio la Sezione ha orga-

GORIZIA

Nei giorni 27, 28 e 29 maggio si è svolta, a Gorizia, la 5ª festa dell'Amicizia organizzata dal Comitato Locale dell'I.P.A. (International Police Association).

Alla Festa sono convenuti rappresentanti delle Polizie di 17 Nazioni: Austria - Germania - Ungheria - Rep. Ceca - Svizzera - Francia - Belgio - Olanda - Principato di Monaco - Lituania - Rep. di San Marino - Grecia - Croazia - Russia - Gran Bretagna - Stati Uniti -



Ferrara - 22 giugno 1993 - Gita a Trieste. Visita alla Scuola di Polizia. Scambio dei doni. Da sinistra: il Dr. Chimelli, il Dr. Zanardi, il Com.te della Scuola Dr. Fagiano, il Pres. della Sez. ANPS Stentella.



Cuneo - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS in uniforme Sociale e la Bandiera: al centro il Questore Dr. Natale Molon, alla sua sinistra il Pres. Cav. Mingione.



Gorizia - 27 maggio 1993 - Festa dell'Amicizia dell'IPA. Deposizione di una corona alla lapide dei Caduti della Polizia nei locali della Questura.

Slovenia.

Nella mattinata del 27 maggio, la comitiva internazionale, guidata dal Presidente del Comitato Locale Isontino, Michele Totaro, si è recata nella Caserma "Massarelli" - sede dell'Ufficio Personale della Questura, dove, alla presenza del Vice Prefetto Vicario Dr. De Luca, del Questore Dr. Davini e di numerose Autorità militari e civili, nonché rappresentanze di Associazioni d'Arma, è stata deposta una corona d'alloro ai piedi della lapide dedicata ai Caduti della Polizia di Stato.

L'ANPS è stata rappresentata dal Presidente della Sezione Cav. Uff. Antonio Bumbaca e da alcuni Soci con la Bandiera.

Durante la cerimonia i discorsi ufficiali sono stati tradotti in e dalla lingua inglese dal Presidente della Sezione ANPS Bumbaca e in e dalle lingue francese e tedesca dal Socio Luigi Boccalon.

Nel corso del pranzo sociale, consumato nella mensa della stessa Caserma, il Presidente Bumbaca ha invitato tutti i commensali ad elevare i calici in un brindisi di amicizia, brindisi che lo stesso Bumbaca ha pronunciato nelle 17 lingue delle Nazioni rappresentate.

GORIZIA

La Sezione ha effettuato una gita

sociale al Lago di Garda nei giorni 29 e 30 maggio.

Vi hanno partecipato 52 Soci e familiari.

Sono state visitate le località più suggestive, tra cui Desenzano, Sirmione con la penisola e le famose grotte di Catullo, il Vittoriale degli Italiani e Gardone Riviera, Manerba, e altri luoghi di alto interesse turistico.

È stata una gita meravigliosa grazie alla perfetta organizzazione realizzata dal Presidente della Sezione



Gorizia - 29/30 maggio 1993 - Gita sociale al Lago di Garda. Un gruppo di Soci e familiari sulle rive del Lago.

di Brescia Giovanni D'Amato e alla preziosa collaborazione ed affettuosa disponibilità dei suoi bravissimi collaboratori.

Al casello autostradale di Desenzano erano ad accogliere la comitiva Goriziana, con il Presidente D'Amato, i carissimi amici Maria Pierabon, Enzo Piccinali, Renato Cornetti, Armando Bertoli e, dulcis in fundo, il dinamico e simpaticissimo Comm. Febo Conti che, insieme all'amico D'Amato è stato il motore propulsore della impeccabile organizzazione.

A loro e al solerte Segretario Economo della Sezione di Brescia i partecipanti esprimono profonda gratitudine e ammirazione per la loro affettuosa disponibilità.

Sulla via del rientro a Gorizia, la comitiva si è fermata a Centenaro di Lonato per salutare Roberta Ghidini e la sua famiglia, trovandovi una festosa accoglienza.

Il papà di Roberta, signor Antonio, è Socio Benemerito per "titoli di particolare merito" dell'ANPS.

Come si ricorderà la giovane Roberta, sequestrata nell'autunno del 1991, venne liberata, alcuni mesi dopo, in Calabria, dalla Polizia di Stato e nel febbraio 1992 la Sezione ANPS di Gorizia la invitò, con tutta la famiglia, per festeggiare la sua liberazione.

IMOLA



Imola - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza delle Sezioni di Imola e Bologna con le Bandiere.

IMOLA

Il 9 maggio la Sezione ha festeggiato la ricorrenza di S. Michele Arcangelo. Le Autorità, gli invitati e i Soci si sono riuniti nel cortile principale della Caserma "Taddeo Della Volpe" per assistere alla S. Messa in onore del Santo Patrono e in suffragio dei Caduti della Polizia, officiata da Don Nello Mariani, assistente spirituale della Sezione. Alla celebrazione ha partecipato una compo-

nente della Corale "Perosi" diretta dal Socio M^o Piastrelloni, mentre l'Agente M. Cristina Casolini ha declamato la preghiera dell'Agente.

Dopo la S. Messa gli intervenuti, tra i quali la Signora Padovani, hanno visitato il Sacriario dedicato al Dr. Vittorio Padovani, situato nell'ufficio-presidenza della Sezione ANPS.

È seguito il pranzo sociale, durante il quale a tutte le signore presenti è stato donato un porta-foto con



Imola - 9 maggio 1993 - Festa di S. Michele Arcangelo. Le Autorità e una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla celebrazione della S. Messa nel cortile della Caserma "Taddeo Della Volpe".

incisa, su lamina dorata, l'Aquila dell'ANPS e la data.

La Sezione ANPS, invitata dal Comandante la Compagnia dei Carabinieri di Imola, Maggiore Ferdinando Perrone, ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi Soci in abito sociale alla celebrazione del 179° anniversario della fondazione dell'Arma dai Carabinieri, tenutasi nella locale Caserma "G. Pulicari" il 5 giugno.

LA SPEZIA

Su invito del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dell'Alto Tirreno, il Presidente della Sezione, Comm. Sebastiano Rolli, unitamente ad una rappresentanza con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia della consegna ufficiale alla Marina Militare dei Cacciamine "Gaeta", "Termoli" e "Alghero", che si è tenuta alla banchina-scali della Base Navale della Spezia il 28 maggio.

Al termine della cerimonia è stato offerto, a tutti gli invitati, un Vermouth a bordo delle unità consegnate.

Il 5 giugno una rappresentanza con Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia celebrativa del 179° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, che ha avuto luogo nel piazzale della Caserma "G. Pazzaglia", sita nell'interno dell'Arsenale Militare Marittimo.

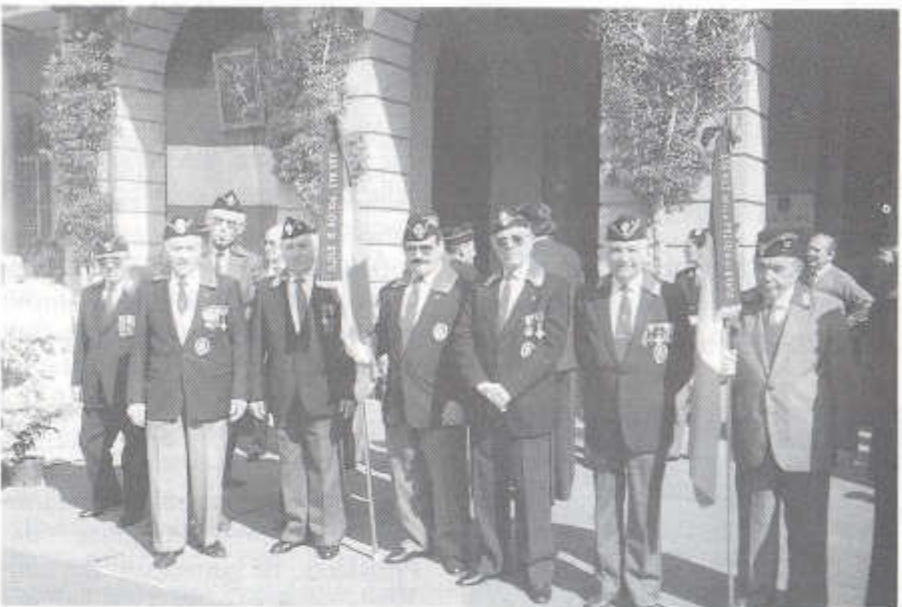
Erano presenti le massime Autorità Civili, Militari e Religiose, le rappresentanze di varie Associazioni d'Arma, il Medagliere della Sezione del Nastro Azzurro ed il Gonfalone del Comune di La Spezia, decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, ai quali sono stati resi gli Onori Militari.

LA SPEZIA



La Spezia - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

IMPERIA



Imperia - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza delle Sez. ANPS di Imperia e Sanremo con Bandiera.

IMPERIA

L'8 maggio, nella Caserma "Camandone" di Diano Castello (Imperia), ha avuto luogo la cerimonia del Giuramento, in forma solenne, dei militari del 4° sc. 1993.

Su invito pervenuto dal Comandante del 26° Btg. Fanteria "Bergamo" la Sezione ANPS vi ha preso parte con una rappresentanza

guidata dal Presidente Cav. Mario Manti e la Bandiera.

LECCO

I sottoindicati Soci, in occasione della festa annuale della Sezione, hanno offerto quanto a fianco di ciascuno indicato:

Costantino Pastore, L. 5.000 -

Laura Riva, L. 100.000 per la S. Messa - Alfredo Colombo, L. 35.000 - Pier Domenico Frigerio, L. 50.000 - Comm. Angelo Gandola, L. 35.000 - Davide Frigerio, L. 35.000 - Carlo Tentori, L. 35.000 e quattro cravatte messe a disposizione per la lotteria avvenuta durante il pranzo sociale.

Il Presidente e il Consiglio di Sezione ringraziano, di cuore, i Soci suddetti per aver spontaneamente voluto collaborare all'organizzazione della cerimonia.

LUCCA

La tradizionale festa di primavera, svoltasi il 18 aprile, è stata dedicata al commiato del Cav. Uff. Remo Gavazzi, che lascia la Presidenza della Sezione ANPS.

Alle 10 il neo Presidente cav. Corrado Mazzotta e il Presidente uscente, alla presenza del Prefetto, del Questore e del Sindaco di Lucca, hanno deposto una corona di fiori sotto la lapide che ricorda i Caduti della Polizia.

È seguito presso un ristorante cittadino il ricevimento dei convenuti, l'aperitivo e il pranzo sociale, durante il quale il neo Presidente e il Cav. Uff. Remo Gavazzi hanno pronunciato parole di circostanza.

LUGO

La Sezione ANPS, rappresentata dal Vice Presidente Cav. Salvatore Cafarella e dal Segretario Economico Antonio Riccitelli, ha partecipato con Bandiera alla cerimonia del 48° anniversario della Liberazione, indetta dal Comune di Lugo.

La Sezione, nei giorni 27 e 28 aprile, ha effettuato una gita sociale a Roma, alla quale hanno partecipato 52 Soci e familiari, fra cui il Presidente Sardella, il Vice Presidente Cafarella, il Segretario Riccitelli e il Consigliere Baldino con le rispettive famiglie.

I gitanti, accompagnati da una guida, sono stati ricevuti dal Santo



Lugo - 27/28 aprile 1993 - Gita sociale a Roma. Un gruppo di Soci e familiari in visita al Museo della Civiltà Romana.

Padre Giovanni Paolo II, al quale hanno fatto dopo di una Pisside e di una pergamena ricordo.

Nei due giorni trascorsi a Roma è stata visitata la fontana di Trevi, Piazza di Spagna, il Colosseo, il Museo della civiltà romana ed altri luoghi caratteristici della città.

I partecipanti sono rimasti molto soddisfatti ed entusiasti, anche per l'organizzazione e la collaborazione avuta dalla Presidenza di Roma.

Il 16 maggio la Sezione ha organizzato presso un ristorante di

Bagnocavallo (RA), un pranzo sociale per festeggiare la ricorrenza di S. Michele Arcangelo.

Alle ore 11, presso la chiesa di S. Gabriele di Lugo, si è celebrata la S. Messa in suffragio dei defunti della Polizia, alla quale sono intervenuti molti cittadini lughesi, mentre la Sezione ha disposto una rappresentanza in uniforme Sociale con la "Bandiera".

Hanno partecipato al pranzo sociale Soci in servizio, in congedo, Simpatizzanti e Benemeriti con le rispettive famiglie ed amici, Autorità Civili, Militari e Religiose nonché rappresentanze di Associazioni



Lugo - 16 maggio 1993 - Pranzo sociale. Festa S. Michele Arcangelo. Il taglio della torta.

Combattentistiche e d'Arma, per un totale di 115 persone.

Nella circostanza sono state consegnate targhe-ricordo per la fedeltà e l'attaccamento al Sodalizio ai seguenti Soci: Dr. Angelo Solimine; Dr. Aurelio Margotti; Valerio Berti; Faustino Taroni.

Dopo il pranzo, ha preso la parola il Presidente Vincenzo Sardella, il quale, dopo aver ringraziato le Autorità intervenute, ha informato i presenti che dal mese di agosto la Sezione si trasferirà in Via Poveromini n. 9. Ha poi accennato all'aumento dei Soci nell'ultimo anno e ai commenti positivi ricevuti dai partecipanti alla gita in Roma del 27 e 28 aprile.

La giornata si è conclusa alla sala da ballo "Cà del liscio" di Ravenna, invitati dal direttore Vincenzo Nonni, presente al pranzo.

MANTOVA

Il 28 marzo, come consolidata consuetudine, anche quest'anno la Sezione ANPS ha festeggiato presso un ristorante cittadino la chiusura del tesseramento per l'anno in corso. Erano presenti, oltre a numerosissimi Soci, il Questore Dott. Alessandro Fersini, il Vice Prefetto Dott. Corrado Milito e il Cav. Bruno Melis, in rappresentanza della Ass. Carabinieri.

Nel corso della manifestazione sono stati distribuiti i diplomi e le medaglie di merito ai Soci che hanno raggiunto i 15 anni di anzianità associativa: Salvatore De Riu, Anselmo Goi, Nicola Tamalio, Luigino Marcolongo, Corrado Soave, Cristoforo Cleopatra e Cesare Scalfaro. Al nuovo Socio Benemerito Venanzio Mussi venivano consegnate la pergamena e la tessera della Segreteria Nazionale. Infine, per iniziativa della Sezione, a riconoscimento del loro costante impegno in attività sociali non retribuite, sono stati distribuiti premi speciali "Diploma e Medaglie d'Argento", con lettura delle motivazioni, ai Soci:

Americo Silvestri - Per il suo costante impegno e sacrificio in attività di volontariato sociale.



Mantova - 28 marzo 1993 - Festa del Tesseramento. Da sinistra: il Questore Dr. Fersini mentre premia il Prof. Tassini, intervistato dal presentatore Vainer Mazza, a destra: il Pres. della Sez. ANPS Cav. Tellini.

Carlo Caneo - Che da anni si prodiga, con zelo e capacità e spiccate doti morali, in qualità di dirigente, per il bene e lo sviluppo del sodalizio.

Livia e Stanislao Vitone - Che costantemente si prodigano, con amore e sacrificio, in attività di volontariato sociale non retribuito a favore degli anziani ricoverati presso l'Istituto Geriatrico di Mantova.

Prof. Alessandro Tassini - Per il costante impegno, nel tempo libero dall'insegnamento, in attività di volontariato sociale non retribuito, quale Guardia Zoofila Comunale.

Editore Nardino Bottazzi - Che, malgrado i tanti impegni nella sua attività, si prodiga alacremente in molteplici attività artistiche e culturali in favore della comunità.

Cav. Lino Peretti - Che, come Presidente del Sodalizio, vi ha profuso particolare capacità ed impegno. Allo stesso Peretti, veniva conferita, per disposizione della Presidenza Nazionale, la qualifica di Socio Benemerito.

Un particolare saluto e ringraziamento va espresso a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione: a Vainer Mazza, presentatore, che ha letto le motivazioni dei vari premiati, ai consiglieri Cav. Giulio Binaschi, Raffaello Tassott, Cav. Maggiorino

Ricorrendo il 25 aprile, Festa della Liberazione, una delegazione della Sezione, con Bandiera, ha partecipato alla celebrazione ufficiale presso il Mausoleo cittadino.

Il Cappellano militare del Presidio ha celebrato la S. Messa, mentre il Rabbino, a ricordo dei tanti Israeliti trucidati nei campi di sterminio in Germania, ha letto una preghiera in ebraico.

Dopo il discorso ufficiale del Presidente dell'Associazione ANPI e del Sindaco, la manifestazione ha avuto termine.

MESSINA

Nell'ambito della ristrutturazione dei servizi della Caserma della



Mantova - 25 aprile 1993 - Festa della Liberazione. La rappresentanza dell'ANPS che ha partecipato alla celebrazione.

Marani, Cav. Carlo Castagna, Sergio Ghisi, Bruno Zampolli, Otello Maroni e al Segretario Economo.

Un doveroso grazie anche alle ditte che hanno offerto materiale vario per i premi della lotteria, ditte: Zanini, Zampolli, Salvoni, Camiceria Rinaldi, Orologeria Muratori, Oreficeria Marchini e ditte Pedroni.

Polizia di Stato "Zuccarello", su proposta del Dirigente la Divisione Personale V. Questore Dr. Salvatore Tafuro, il Questore di Messina Dott. Carlo Ferrigno si è compiaciuto destinare una più confacente sede alla Sezione ANPS, per lo svolgimento dell'attività del Sodalizio.

In coincidenza dell'annuale celebrazione della Festa della Polizia, tenutasi il 14 maggio, cui i Soci hanno partecipato con la Bandiera,



Messina - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Il Pres. e i Soci riuniti nella sede della Sez. ANPS.

il Presidente Gigino Pepè ha intrattenuto i Soci sulle finalità sociali ed organizzative.

Per l'occasione, i convenuti hanno espresso il desiderio di far pervenire a tutti i Dirigenti e Soci delle altre Sezioni ANPS un caloroso saluto.

MILANO

Il 21 aprile 1993 è deceduta in Milano la Signora Alba Samarani, moglie del Socio Colonnello Marino Spinosa.

La Signora Alba era Dama della Croce Verde decorata di Medaglia di Bronzo per merito di servizio.

Al Socio Col. Spinosa la Sezione e "Fiamme d'Oro" esprimono le più sentite condoglianze.

MODENA

Il 30 maggio è stata realizzata una gita a Lucca.

L'iniziativa ha avuto pieno successo ed ha consentito ai gitanti di ammirare i più importanti monumenti artistici della città, grazie anche alla collaborazione di quella Sezione ANPS, cui vanno i più sentiti ringraziamenti e che, fra l'altro, ha messo a disposizione della comi-

tiva una valente guida turistica.

L'ottimo pranzo, a base di specialità locali, organizzato dalla citata Sezione, è stato consumato in un accogliente locale periferico, con piena soddisfazione di tutti.

MONTECATINI TERME

Il 14 maggio la Sezione ANPS, con il Gruppo Bandiera, si è recata a Pistoia per partecipare alla Festa della Polizia nel 141° anniversario



Modena - 30 maggio 1993 - Gita sociale a Lucca. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi alla Chiesa di S. Frediano.

della sua Istituzione.

Alla cerimonia, svoltasi all'interno della Sala delle riunioni del Convento di S. Domenico, erano presenti le maggiori Autorità civili e militari della Provincia, numerosi Soci della Sezione ANPS di Pistoia, con Bandiera, e altre Associazioni d'Arma.

Era presente anche il Segretario Gen. ANPS Comm. A. Fiaschetti, che ha consegnato al Prefetto di Pistoia Dott. Ferdinando Caruso l'attestato di Socio Onorario.

È seguita la consegna di numerosi attestati di lode a personale della Questura di Pistoia, distintosi in operazioni di Polizia giudiziaria.

Il 16 maggio la Sezione ANPS ha effettuato una gita sociale a Venezia.

Partiti di buon mattino, i Soci sono giunti a Bologna e successivamente a Padova, ove hanno fatto sosta visitando la Basilica di S. Antonio.

Verso le ore 12 sono giunti a Venezia e, grazie alla disponibilità accordata dall'Ufficio Personale della Questura di quella città, hanno consumato il pranzo presso il self-service della Caserma della Polizia di Stato S. Chiara.

I Soci tutti sono rimasti partico-



Montecatini Terme - 16 maggio 1993 - Gita sociale a Venezia. Lo scambio dei gagliardetti tra la Sezione di Montecatini e quella di Venezia.

larmente soddisfatti del trattamento ricevuto nella Caserma S. Chiara, per questo rivolgono un particolare grazie al personale ed al Dirigente Dr. Renda.

Lì i gitanti hanno incontrato il Presidente della Sezione ANPS Gio Batta Morassi ed il Consigliere Luigi Padrini, con i quali vi è stato lo scambio dei saluti più calorosi e del gagliardetto delle rispettive Sezioni.

Ma la gita è stata resa ancor più viva e piacevole dalla squisita disponibilità dimostrata dal carissimo Consigliere Padrini, il quale instancabilmente ha accompagnato i Soci per tutta la città lagunare, facendogli visitare i punti più salienti e importanti attraverso innumerevoli "calli", piazze, ponti e viuzze.

Proprio grazie a Padrini i Soci di Montecatini hanno trascorso una giornata intensa e ricca di emozioni. Per questo desiderano ringraziare il Presidente Morassi e il Consigliere Padrini attraverso "Fiamme d'Oro", perché tutti i Soci ANPS d'Italia sappiano che a Venezia ci sono dei veri amici squisitamente disponibili.

NETTUNO

Il 14 maggio è stata inaugurata la nuova sede del Centro Tecnico Armi e Munizioni di Roma, trasferitosi a Nettuno, presso il locale com-

prensorio Militare.

Detto Centro è comandato dal Magg. Gen. G. Costantini.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato Autorità Militari e Civili di Roma, Anzio e Nettuno, nonché le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, tra le quali la locale Sezione ANPS con il Presidente, il Segr. Ec., un Consigliere e l'Alfiere.

Il 22 maggio l'Istituto per Sovrintendenti e Perfezionamento Ispettori della Polizia di Stato, con a capo il Direttore Dott. Antonio Recchioni, unitamente alle rappresentanze delle Autorità Civili e Militari della Città e della Sezione ANPS, ha partecipato alla celebrazione di una Santa Messa, officiata dal Cappellano Militare, Padre Fulvio Casali, in suffragio dei Giudici Falcone e Borsellino e degli uomini della loro scorta.

Al termine della Santa Messa è stata letta la Preghiera di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia, e deposto un mazzo di fiori sull'Altare dei Caduti.

NOVARA

Il 16 maggio la Presidenza della

Sezione ha organizzato il pranzo sociale per i Soci del Cusio, Verbano e Domodossola, che, a causa della distanza dal capoluogo, non possono partecipare alle gite sociali.

Il pranzo si è svolto in un noto locale di Stresa e vi hanno partecipato una settantina di persone tra Soci e familiari.

Il Presidente ha portato ai convenuti il saluto del Consiglio e di tutti i Soci della Bassa Novarese.

Tutti hanno apprezzato l'iniziativa manifestando plauso e consensi.

Il 30 maggio la Sezione ha organizzato una gita che ha avuto come meta due ridenti località del lago di Garda: Gardone e Sirmione.

In mattinata i gitanti (oltre cento) hanno raggiunto Gardone Riviera, ove hanno visitato con vivo interesse il Vittoriale d'Italia, dove sono custoditi ricordi e cimeli di Gabriele D'Annunzio.

Verso mezzogiorno la comitiva si è trasferita nei pressi di Peschiera per consumare il pranzo in un caratteristico ristorante situato nella zona collinare.

Nel pomeriggio è stata effettuata una visita a Sirmione, con sosta alle Grotte di Catullo.

In serata è avvenuto il rientro in sede. I gitanti hanno manifestato ammirazione e consenso alla Presidenza per la perfetta organizzazione.

PALERMO

Il 14 maggio nella Caserma "P. Lungaro", ha avuto luogo la celebrazione del 141° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato.

Sono intervenuti il Prefetto, il Questore e le massime autorità civili e militari.

La Sezione vi ha partecipato con una rappresentanza e la Bandiera, accompagnata dal Presidente della Sezione Cav. Michele Vellano.



Pereto - 24/25 aprile 1993 - Gita Sociale a Poggibonsi, Siena e Firenze. Un gruppo di Soci e familiari sulla scalinata del Duomo di Siena.

PERETO

Nei giorni 24 e 25 aprile circa 40 gitanti della Sezione ANPS hanno visitato le città di Poggibonsi, Siena e Firenze.

A Siena i Soci sono stati accolti

Pitti e la mostra-mercato dei fiori.

RAVENNA

La Sezione il 24 aprile ha effettuato una gita sociale nella città di

da una guida che li ha condotti in un meraviglioso giro della città; la sosta più importante è stata in piazza del Campo, dove si svolge il Palio. Qui i gitanti hanno ascoltato con molto interesse l'illustrazione che la guida ha fatto sul palio, una manifestazione di grande interesse per i Senesi, che coinvolge tutta la cittadinanza e crea una enorme competizione agonistica tra le contrade.

A Poggibonsi i gitanti hanno assistito alla processione di San Lucchese, patrono della Città, che ha attraversato tutto il paese in un mistico pellegrinaggio di devozione.

A Firenze sono stati visitati Palazzo

Trieste.

Accolti alle porte della città dal Vice Presidente di quella Sezione, i Soci hanno visitato il Castello di Miramare, la Chiesa di San Giusto ed altri interessanti monumenti, e sono stati poi invitati a visitare la Sezione, dove è stato offerto un rinfresco.

All'ora di pranzo, consumato in un caratteristico locale in collina, con la partecipazione anche del Vice Presidente e del Segretario della Sezione di Trieste e delle rispettive Signore, il Commissario della Sezione di Ravenna Col. Mario Colucci ha consegnato una targa della città di Ravenna al Vice Presidente della Sezione di Trieste, che ha ricambiato con un gagliardetto.

Nel pomeriggio i gitanti sono ripartiti alla volta di Ravenna, facendo sosta al Sacrario di Redipuglia, dove si è proceduto alla deposizione di una corona di alloro al Sacello centrale del Sacrario, alla presenza di tutti i Soci e familiari, che hanno osservato un minuto di silenzio.

Nella ricorrenza della festa della Polizia di Stato la Sezione ha preso parte alla cerimonia svoltasi nella Caserma "Gorizia", ove ha sede il Comando Agenti.

Alla cerimonia erano presenti il Prefetto Dr. Primo Petrizzi, il



Ravenna - 24 maggio 1993 - Gita sociale a Trieste e Redipuglia. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al Sacrario di Redipuglia.



Ravenna - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

Questore Dr. Vincenzo Achille, Autorità Militari, Civili e Religiose, il Sindaco di Ravenna.

Il Questore ha ricordato l'Agente Daniele D'Ippolito, deceduto durante lo svolgimento del servizio il 30/9/1992, ed ha tracciato un bilancio delle attività della Questura nel corso del 1992.

RAVENNA

Il 29 maggio è giunta a Ravenna una comitiva della Sezione di Reggio Emilia, formata da 30 persone fra Soci e familiari. Dopo i saluti è incominciato il giro turistico della città con visita alla Tomba di Dante, alla mostra dal Sommo Poeta adiacente la Tomba stessa, alla Basilica di San Vitale con i suoi incantevoli mosaici bizantini, alla Tomba di Galla Placidia, al Battistero neoniano.

Alle ore 13 si è pranzato in un caratteristico locale; durante il pranzo la Sezione di Ravenna ha fatto dono a quella di R. Emilia di un quadro riprodotto della Basilica di San Vitale.

Alla gita erano presenti il Presidente Clemente Tommaso, il Vice Presidente Segr. Gino Manganelli, dei Soci faceva parte ospite gradito il Generale di P.S. (c) Salvatore Criscione Parsi.

Dopo il pranzo, i gitanti si sono congedati per proseguire la gita verso la Basilica di Sant'Apollinare in Classe e da lì per le famose pinete secolari e le bellissime spiagge del litorale romagnolo.

La Sezione ravennate ringrazia la Sezione di R. Emilia per aver scelto Ravenna per la gita sociale.

ROVIGO

Il 7 aprile, presso la Sala Convegno della Questura è stato celebrato il "Precetto Pasquale". La S. Messa è stata officiata dal Cappellano Spirituale della Polizia di Stato Don Gianni Vettorello.

Al rito religioso hanno partecipato il Questore, Funzionari, Ispettori, Sottufficiali e Agenti della Polizia di Stato, il personale civile della

Questura, numerosi Soci ANPS.

Al termine della S. Messa, tutti i partecipanti sono stati ospiti della Sezione ANPS, per il consueto scambio degli auguri pasquali, con la gradita presenza del nuovo Questore di Rovigo Dott. Giuseppe Vollono.

Il Presidente Calvo, dopo aver ringraziato i convenuti, ha consegnato al Questore un "gagliardetto" quale simbolo del Sodalizio. Nell'occasione, sono stati consegnati i diplomi di Cavaliere O.M.R.I. ai Soci Antonio Bellomo, Angelo Santoro, Antonio Zennaro.



Salerno - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera assieme ad altre Associazioni d'Arma.

SALERNO

Il 14 maggio, nei locali del Centro Balneare della Polizia di Stato, è stata celebrata la festa della Polizia. Hanno preso parte alla cerimonia, oltre al Prefetto Dott. Giovanni Ietto, le più alte personalità civili, militari, religiose e politiche locali, il Presidente Bevilacqua e diversi Soci con la Bandiera della Sezione ANPS.

Il Presidente Bevilacqua è stato chiamato per consegnare attestati di merito speciale all'Ispettore Capo Mario D'Aversa e a tre suoi collaboratori, distinti in speciale servizio di Polizia Giudiziaria.

SANREMO

Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, una rappresentanza del Consiglio di Sezione con Bandiera ha partecipato alle manifestazioni indette dal Comune di Sanremo. Dopo la Santa Messa officiata nella Cattedrale, presenti le Autorità civili e militari e le Associazioni d'Arma, si è formato un corteo che ha attraversato la città fino al Monumento ai Caduti, ove è stata deposta una corona di fiori e ricordata la ricorrenza da diversi oratori.

pato col Consigliere Cav. Edelberto Colzani e Signora. Nella Chiesa di Santo Stefano dei Padri Gesuiti è stata officiata la Santa Messa, presenti le Autorità civili e militari, le Associazioni d'Arma con le Bandiere e un folto pubblico. È seguito un pranzo in un ristorante cittadino.

Il 14 giugno una rappresentanza della Sezione, composta dal Presidente Grand'Uff. Dott. Enrico Setajolo, dal Segretario Economo Consigliere Cav. Antonio Giuliano e dai Soci Giovanni Albini e Antonio Lanteri con la Bandiera, ha partecipato ad Imperia alle manifestazioni della festa della Polizia, che si sono svolte all'aperto nella grande piazza antistante la Questura.

La Sezione continua la bella abitudine di inviare a tutti i Soci gli auguri di buon compleanno: il Sindaco effettivo Cav. Agostino Farena e il Consigliere Cav. Gaetano Di Falco, rispettivamente il 24 aprile e 22 maggio, hanno offerto un rinfresco nella sede della Sezione per festeggiare assieme ai colleghi il loro compleanno.

GRUPPO DI SAN SEVERO

Il 31 agosto 1993 ricorre il primo anniversario della scomparsa del Socio Salvatore Palermo di San Severo.

La Vedova Signora Maria Mascitti ricorda sempre il marito con immutato affetto e profondo rimpianto e per onorarne la memoria ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di lire 100.000.

I colleghi di San Severo e i Soci della Sezione di Foggia e "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Maria sentimenti di viva e costante solidarietà.

SENIGALLIA

Alle manifestazioni celebrative della storica ricorrenza del 25 aprile, 48° anniversario della Liberazione Nazionale, hanno aderito - unitamente alla Giunta Comunale - tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Alla frazione di S. Silvestro è stata deposta una corona d'alloro al monumento ad Aldo Cameranesi, eroe cittadino. Analoga cerimonia si è svolta a Senigallia al monumento eretto ad Anna Frank. Quindi un corteo, con in testa la banda cittadina, si è portato al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre. Ad opera del Comune, all'inizio di tutte le vie che ricordano località oppure nomi di persone che hanno attinenza col 25 aprile, sono state poste corone d'alloro con nastro tricolore.

Alle ore 11 nella sala consigliere si è tenuta la celebrazione ufficiale con l'intervento del Sindaco Dr. Graziano Mariani e del Senatore Massimo Brutti.

Nel pomeriggio, in piazza Roma,



Senigallia - 25 aprile 1993 - Festa della Liberazione. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera dinanzi al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre.

si sono esibite le bande cittadine di Senigallia, Castelleone e Ostra con pezzi d'opera e inni d'occasione. Il giorno precedente aveva avuto luogo il 14° trofeo della liberazione "Memorial Aldo Cameranesi" con due gare ciclistiche per esordienti.

La Sezione ha partecipato alla Festa della Polizia, svoltasi ad Ancona il 14 maggio, con una rappresentanza composta dal



Senigallia - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia svoltasi alla Questura di Ancona.

Presidente Gen. Riccardo Stracciari e da cinque Soci con la Bandiera.

La ricorrenza è stata festeggiata con una breve cerimonia alla presenza di numerose Autorità civili, militari e religiose.

Attestati di lode sono stati consegnati dal Prefetto Dr. Giuseppe Colli al Socio ANPS V. Questore Dr. Alfonso Ballo, Dirigente il locale Commissariato, perché dirigeva lunghe e laboriose indagini che portavano all'arresto di due pericolosi spacciatori ed al sequestro di cocaina"; ai Soci Isp. Francesco Oliva e Sovr. Giuseppe Canicatti e ad altri 7 Agenti del Commissariato di Senigallia per "l'impegno profuso nell'espletamento di una operazione di polizia che portava all'arresto di tre pericolosi malviventi, responsabili di detenzione e spaccio di stupefacenti".

Nella ricorrenza della storica data del 24 maggio che vide l'inizio della 1ª guerra mondiale, è stato commemorato il sacrificio di coloro che in tutte le guerre e nell'adempimento del loro dovere, caddero per la Patria.

La cerimonia ha avuto luogo nella Cattedrale Basilica con una S. Messa celebrata dal Parroco Don Gesualdo Purziani, assistente spirituale della Polizia di Stato.



Senigallia - Cerimonia del 24 maggio - Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera assieme alle altre Associazioni d'Arma al Sacrario dei Caduti.

Terminato il rito religioso sono state deposte alcune corone al Sacrario dei Caduti. La Sezione ANPS ha partecipato alla manifestazione con Soci e Bandiera, unitamente alle altre Associazioni d'Arma.

SIRACUSA

Il 1º aprile la Sezione ha dato vita ad una serata particolarmente piacevole, nel corso di una cena sociale. Erano presenti circa centoventi



Siracusa - 1º aprile 1993 - Pranzo sociale e consegna diplomi. Il Prefetto Dr. Romano consegna il diploma di Cavaliere dell'O.M.R.I. al Segr. Ec. Nunzio Gennaro.

Soci e familiari. Ospiti illustri il Prefetto Dott. Giuseppe Romano ed il Questore Dott. Francesco Cipolla.

All'ingresso del locale il Segretario Economo consegnava ad ogni signora intervenuta una bellissima rosa amaranto ed un souvenir di ceramica con stampigliata la dicitura A.N.P.S. e la data.

Ad inizio di cerimonia il Presidente consegnava al Prefetto il diploma di Socio Onorario ed un crest personalizzato riprodotto lo stemma araldico della Polizia di Stato. Stessa cosa veniva eseguita dal Vice Presidente nei riguardi del

Questore.

Subito dopo gli illustri ospiti consegnavano i diplomi di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana ai Soci Nunzio Gennaro, Economo della Sezione, ed al Maresciallo Eugenio Scionti. Seguiva indi la consegna dei diplomi ad alcuni Soci Benemeriti per contributo e di una targa ricordo personalizzata al Socio App. Michele Pollaci, titolare della tessera n. 1 della Sezione.

Il Presidente Bonarrio riceveva invece dal Consiglio di Sezione un crest personalizzato, mentre a due nuovi Soci Onorari veniva donato il guidoncino della Sezione.

Durante la serata veniva festeggiato anche il primo anno di vita del Gruppo Camperisti.

TERNI

Il 20 febbraio, presso la Caserma RAO Carmelo, autorizzata dal Questore Dr. Salvatore Nappi, la Sezione ha organizzato una festa danzante, per chiudere in allegria il carnevale.

Numerosa è stata la partecipazione di Soci e familiari, alcuni dei quali con i tradizionali costumi carnevaleschi.

Alla mezzanotte si è brindato alle migliori fortune sia del nostro Sodalizio, che a più prestigiosi successi della Polizia.

L'11 marzo, su invito del Commissario Prefettizio del Comune di Terni Dott. Federico De Marinis, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla cerimonia, che ha avuto luogo presso il Civico Cimitero locale, unitamente a tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, della tumulazione dei resti mortali del Caduto soldato Luigi Cattani, deceduto durante il conflitto 1940/43 in Russia.

Un picchetto militare ha reso gli onori. La prolusione è stata tenuta dal Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci.

Il 25 aprile, una folta rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla celebrazione Nazionale in onore di Santa Caterina, compatrona d'Italia, unitamente alle consorelle del Lazio, Umbria e Toscana, per l'offerta dell'anfora contenente l'olio per la lampada votiva.

Il 9 maggio, su invito del Presidente della Sezione di Spoleto Tarli, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla cerimonia di intitolazione della Sezione di Spoleto al compianto Presidente Paolo Miano.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione di una S. Messa nella Chiesa di Santa Rita, in Spoleto. Ha fatto seguito, nella sala

Parrocchiale, l'ufficializzazione dell'intitolazione della Sezione.

Dopo i vari interventi, sono stati consegnati attestati di benemerenzza e targhe ricordo.

Commovente è stato il ringraziamento pronunciato dalla figlia del defunto Presidente Signora Gabriella anche a nome della madre Signora Giovanna.

L'11 maggio presso la sala-giochi della Caserma Rao Carmelo, è stata allestita la seconda mostra d'arti figurative: pittura, scultura, sbalzo, modellismo e uncinetto, riservata a Soci e non Soci della Polizia, in concomitanza con la festa della Polizia.

La mostra è stata inaugurata alla presenza del Questore Dr. Nappi. Gli organizzatori sono stati premiati con l'afflusso dei visitatori, in special modo nel giorno del 141º anniversario della fondazione del Corpo.

Agli espositori la Sezione ha consegnato un diploma di partecipazione e una medaglia ricordo.

Il 14 maggio una rappresentanza con Bandiera e numerosi Soci, hanno preso parte alla cerimonia del 141º anniversario della costituzione della Polizia, che si è svolta all'interno della Caserma Rao



Terni - 28 maggio 1993 - Gita a Napoli. Un gruppo di Soci e familiari nell'interno della Galleria Umberto.

Carmelo con lo schieramento di uomini e mezzi, passati in rassegna dal Prefetto Dr. Mario Palmiero, mentre la cerimonia religiosa è stata come di consueto celebrata nella sala palestra dal Vicario del Vescovo Mons. Renzi.

Il 24 maggio su invito del Presidente dell'Istituto del Nastro Azzurro Dr. Stelio Tofone, una rappresentanza con Bandiera ha presenziato alla cerimonia religiosa svoltasi nella Chiesa di Santa Maria Regina, in suffragio dei Caduti in Guerra, in occasione della giornata del Decorato al V.M.

Il mattino del 25 maggio una comitiva di 50 persone tra Soci e familiari è partita alla volta di Sorrento, famosa località turistica che si affaccia sul Golfo di Napoli, in una cornice di meravigliosa bellezza.

Il 26 i Soci si sono recati a Capri, dove hanno trascorso tutta la giornata visitando Anacapri, centro dell'attività commerciale dell'isola; Montesolaro (mt. 589), dal quale si ammira tutto il panorama dell'isola con il posto di Marina Grande, l'apertura della Grotta Azzurra, i Faraglioni, i Golfi di Napoli e Salerno; il Santuario di S. Maria di

Cetrella del sec. XV; la piazzetta tanto nota ai turisti, con la Chiesa barocca di Santo Stefano al culmine di una scalinata tutta bianca.

Il giorno 27 i gitanti si sono portati ad Amalfi, visitando il suo meraviglioso Duomo, vero gioiello di architettura romanica e costeggiando poi in battello tutta la Costiera. Prima del ritorno ad Amalfi è stata visitata la Grotta con il Presepe in ceramica.

La mattina del 28 maggio la comitiva ha raggiunto Pompei. Prima di visitare gli scavi i gitanti si sono recati al vicino Santuario per ascoltare la S. Messa e visitare l'attiguo museo. Nel pomeriggio è stata effettuata una visita panoramica di Napoli.

Il 29 il gruppo di Soci è ripartito per Terni, visitando lungo la strada la Reggia di Caserta e la Scuola di Polizia, Frosinone e Fiuggi.

I partecipanti alla gita desiderano ringraziare i ristoratori, l'albergatore, la guida e l'Agenzia che ha stilato il programma, per la loro sensibilità e ospitalità. Un grazie di cuore anche ai colleghi della Sezione di Sorrento, in particolare al Presidente Mario Delli Franci e al suo collaboratore Lino Bolgian, per la loro assistenza e disponibilità. Com'è abitudine, in ogni locale è stato lasciato il guidoncino della Sezione, a ricordo del soggiorno. La

TORINO

Sezione di Sorrento ha contraccambiato con un quadro raffigurante uno scorcio panoramico della cittadina.

TORINO

Il 27 marzo 1993 è scomparso il Socio Carmelo Belforte. La Vedova Signora Olga lo ricorda con immenso affetto e profondo rimpianto e per onorarne la memoria ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di lire 100.000.

I Soci della Sezione di Torino e "Fiamme d'Oro" esprimono alla Signora Olga sentimenti di cordoglio e solidarietà.

TORONTO

Una rappresentanza della Sezione ANPS, invitata dal Presidente della Sezione di Toronto dell'Ass. Combattenti e Reduci, ha partecipato il 23 maggio alle celebrazioni del 78° anniversario della storica data del 24 maggio 1915.

Il 24 maggio la Sezione, con la Bandiera e il Medagliere, ha preso parte alla grande parata tenutasi a

Toronto per celebrare il Compleanno della Regina Elisabetta.

Il 30 maggio, in occasione della Festa della Repubblica, la Sezione ANPS ha partecipato alla sfilata lungo St. Clair Avenue West, unitamente alle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

TRIESTE

Il 15 aprile ricorreva l'undicesimo anniversario della morte della Signorina Anna Maria Umek, Socia simpatizzante, figlia del Socio Arnaldo.

Il genitore, in occasione di detta ricorrenza, per onorare la memoria della figlia, ha devoluto una offerta straordinaria alla Sezione di L. 50.000.

Il 23 maggio nel Famedio della locale Questura, con l'intervento del Prefetto, del Questore, dei Comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti nelle stragi di Capaci e via D'Amelio.

Su invito della Questura, la



Trieste - 23 maggio 1993 - Celebrazione della S. Messa in suffragio dei Caduti di Capaci e via D'Amelio. La rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera intervenuta alla funzione.



Trieste - 27 maggio 1993 - Consegna del Diploma di Socio Onorario dell'ANPS al Questore Dr. Biagio Giliberti (al centro), affiancato dal Pres. e da un gruppo di Consiglieri della Sez.

Sezione ANPS ha partecipato con Bandiera e rappresentanza alla solenne cerimonia.

Il 27 maggio, con significativa ed intima cerimonia svoltasi nei locali della Sezione, cui hanno partecipato quasi tutti i componenti del Consiglio, è stato consegnato il diploma di Socio onorario al Dott. Biagio Giliberti, Questore di Trieste.

La cerimonia, conclusasi con un brindisi d'onore nell'attiguo bar della Sezione, è stata caratterizzata dalla affettuosa disponibilità manifestata dal Dott. Giliberti nei confronti dell'ANPS, con espressioni di simpatia, di augurio e partecipazione.

Il 5 giugno ha avuto luogo una gita all'isola di Brioni (Croazia), ex residenza del dittatore Tito, meta turistica di notevole interesse per le bellezze naturali ed i reperti storici anche di epoca romana.

La gita, svoltasi in una atmosfera di allegro e caldo consenso, si è conclusa con un pranzo sociale in un locale caratteristico della periferia di Pola.

VERCELLI

Il 23 febbraio il Questore Dr. Antonino Pagano ha invitato i Soci ANPS ad una breve cerimonia di commiato.

Nella stessa circostanza il Prefetto Dr. Prof. Francesco Marino, di nuova nomina a Vercelli, ha reso visita a tutto il personale della Polizia di Stato. Erano presenti funzionari della Prefettura, della Questura e personale della Polizia di Stato della Provincia.

Nel suo messaggio il Questore, rivolgendosi agli appartenenti dell'ANPS, ha così esordito: "nel momento in cui mi accingo a lasciare la direzione della Questura, desidero far giungere l'espressione della mia gratitudine a tutti voi, in modo particolare al Presidente Cav. Cesare Garaboni ed al Consiglio, per la comprensione e l'attenzione



Torino - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. La rappresentanza della Sezione ANPS assieme ad altre Associazioni d'Arma.



Toronto - Ricorrenza del 24 maggio - Il Consiglio di Sezione dell'ANPS con il Medagliere alla Cerimonia.



Trieste - 5 giugno 1993 - Gita sociale in Croazia. Un gruppo di Soci e familiari sull'Isola di Brioni.



Vercelli - 23/2/93 - Saluto al Questore Dr. Pagano. Da destra: il Pres. della Sez. ANPS Cav. Garboni, il Prefetto Dr. Prof. Marino, il Questore Dr. Pagano, il V. Pres. Cav. Fracella.

con cui avete seguito le attività istituzionali della Polizia di Stato".

Continuando il suo discorso, ha aggiunto, le genti vercellesi, nei cinque anni della mia permanenza, mi hanno accolto con stima e simpatia e fatto conoscere una Provincia laboriosa, ricca di storia e civiltà; ciò ha contribuito a facilitare il mio compito ed ho potuto così fare fino in fondo il mio dovere.

Serberò di questa terra e di tutti voi un gradito ricordo ed a tutti un grazie ed un caloroso augurio per un futuro più sereno e felice".

Il 7 aprile, in occasione della S. Pasqua, si è celebrata nella Chiesa



Vercelli - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.



Vercelli - 7/4/93 - Celebrazione della S. Messa in occasione della S. Pasqua nella Chiesa di S. Cristoforo. Al centro: l'Arciv. Mons. Bertone, il Prefetto Dr. Marino, il Questore Dr. La Sala, Autorità, Agenti e Soci dell'ANPS.

di S. Cristoforo, una S. Messa officiata da Monsignor Tarcisio Bertone, Arcivescovo Metropolita di Vercelli, per il Precetto Pasquale.

Hanno presenziato alla cerimonia il Prefetto Prof. Dr. Francesco Marino, il Questore Dr. Luigi La Sala, il Vice Questore Vicario Dr; Emanuele Gravanese, il Dirigente della Squadra Mobile Dr. Maurizio Varalda, funzionari della Questura, la D.ssa Francesca Castini, il Dr. Athos Vecchi, il Presidente della Sezione ANPS Cav. Cesare Garaboni, con il Consiglio al completo, un folto gruppo di Soci, diversi agenti in servizio e personale della Questura.

VERCELLI

Il 14 maggio, festa della Polizia, la Sezione ANPS, su espresso invito del Questore Dr. Luigi La Sala, ha partecipato con bandiera alla celebrazione del 141° anniversario di fondazione.

La cerimonia si è svolta, come è tradizione, nel cortile della Questura, alla presenza del Prefetto Dr. Francesco Marino e delle massime Autorità Civili, Militari e Religiose della Provincia. La manifestazione è iniziata con la deposizione di una corona di alloro alla lapide dei Caduti della Polizia da parte del Prefetto.

La cerimonia è proseguita con la premiazione di 11 agenti e sottufficiali e la consegna delle attestazioni

di lode firmate dal Capo della Polizia.

Come tutti gli anni, in mattinata a Biella, alla presenza della Sig.ra Giuseppina Porcaro - vedova della Medaglia d'Oro al V.C. Dr. Francesco Cusano, Autorità locali e Soci della Sezione ANPS di Vercelli hanno deposto una corona di alloro sul cippo commemorativo del dr. Cusano.

La manifestazione si è conclusa con una spettacolare esibizione di due bellissimi cani poliziotto, che hanno destato l'ammirazione di tutti i presenti.

Il 29 maggio si è svolto un avvenimento di grande rilevanza per la Diocesi Eusebiana, Quattro giovani diaconi vercellesi sono stati ordinati sacerdoti con l'imposizione delle mani dall'Arcivescovo Mons. Tarcisio Bertone, nella Cattedrale di Vercelli, gremita di folla.

La "Santa Madre Chiesa che è in Vercelli", ha esultato di gioia nella vigilia di Pentecoste, per l'arrivo dei giovani figli: don Cristiano Bodo, don Mauro Rizzi, don Antonello Solla e don Gianni Dalpero (salesiano), per la loro ordinazione al sacerdozio.

Le prime parole che Mons. Arcivescovo ha rivolto all'assemblea sono un invito al ringraziamento ed alla piena comprensione del momento: "ringraziamo per l'immenso dono del Sacerdozio che continua per la nostra mediazione nella Chiesa".

Presenti al rito, il Prefetto Prof. Dr. Francesco Marino, il Ten. Colonnello Ferdinando Lombardi - Comandante del Gruppo Prov.le dei Carabinieri di Vercelli, Autorità Civili, Religiose, il Presidente della Sezione ANPS Cav. Cesare Garaboni, Sindaci e vercellesi di tutta la Provincia.

Il 7 giugno il Presidente della Sezione ANPS Cav. Cesare Garaboni, alcuni Consiglieri e Soci, si sono recati in gita all'aeroporto militare di Istrana (TV), su espresso invito del Sig. Giuseppe Guilla, ex pilota militare e Presidente della locale Sezione Provinciale dell'Arma Aeronautica, assieme a piloti ed avieri della stessa Sezione.

Ad attenderli, c'erano il Comandante del campo, alti ufficiali ed il capitano pilota Maurizio Rossi, che aveva l'incarico di accompagnare gli ospiti nella visita del campo, spiegando ed illustrando i vari compiti dei piloti, del personale tecnico e degli aerei, tutte cose che hanno destato grande interesse ed ammirazione di tutti.

Una giornata memorabile, per tutti gli ospiti, che non scorderanno tanto presto, per l'amicizia e la fratellanza dimostrata loro da questo gruppo di soldati dell'aria.

Al termine della visita, tutti a pranzo, in allegria, al circolo ufficiali.

CHIUSURA ESTIVA

Gli Uffici della Presidenza Nazionale, come di consueto, saranno chiusi per ferie estive dal 10 luglio al 31 agosto p.v.

A tutti i Soci, agli abbonati ed ai lettori della nostra rivista, la Presidenza ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" augurano serene vacanze.



Vercelli - 29 maggio 1993 - Cerimonia per l'ordinazione di 4 sacerdoti. Le Autorità intervenute nella Cattedrale.



Vercelli - 7 giugno 1993 - Gita all'Aeroporto Militare di Istrana (TV). Un gruppo di Soci della Sez. ANPS e della Sez. Aeronautica.



TRIESTE

Trieste - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. La rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera assieme ad altre Associazioni d'Arma.

VENEZIA



Venezia - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera assieme ad altre Associazioni d'Arma a Palazzo Ducale.

VERONA



Verona - 10/12 giugno 1993 - Gita sociale all'Isola d'Elba. Un gruppo di Soci e familiari.

VICENZA

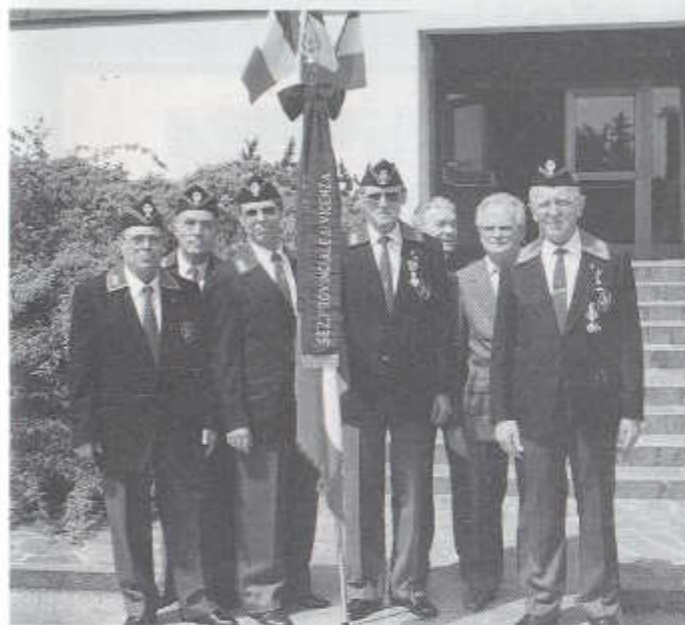
Il 14 maggio, alla presenza di numerose Autorità Militari e Civili tra cui il Prefetto Dott. Michele De Feis, si è svolta la cerimonia della Festa della Polizia.

Il Questore Dott. Elio Romano, prima del saluto e della consegna di riconoscimenti per merito di servizio, ha pregato i presenti di osservare un minuto di raccoglimento alla memoria del giovane Agente Loris Giazon, figlio del Socio Fausto Giazon, tragicamente caduto durante una rapina consumata in Olmo di Creazzo (VI) il 20-4-1993. Nello stesso momento, il Presidente della Repubblica, a Roma, consegnava alla vedova la medaglia d'oro alla memoria.

Il 22 maggio è stata effettuata una gita turistico-culturale a Cansiglio (BL), alla quale hanno partecipato oltre 80 associati.

All'andata è stata effettuata una breve visita al Sacrario di Redipuglia, triste testimonianza degli orrori e delle inutilità di una guerra, dove riposano molti dei 680.000 morti italiani.

Nel 1938 fu edificato un ossario nel quale sono raccolte 100.000 salme, tra cui quella del Duca d'Aosta Comandante della terza



Vicenza - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Una rappresentanza dell'ANPS con Bandiera.



Vicenza - 22 maggio 1993 - Gita a Cansiglio. Un gruppo di Soci e familiari

armata.

A fianco dell'Ossario vi è un piccolo museo che raccoglie le testimonianze della guerra.

Si è poi proseguito per Cansiglio: chi si reca sul campanile di S. Marco a Venezia in una giornata limpida, può osservare la scura macchia del Bosco del Cansiglio, altopiano delle Prealpi Carniche alto circa 1000 metri tra le provincie di Udine, Belluno e Treviso nel gruppo del Monte Cavallo.

In esso sono il Bosco del Cansiglio (6675 ettari) di proprietà demaniale dal 1871 e il piano del Cansiglio, lungo 3 km., che per i suoi caratteri paesaggistici e naturalistici costituisce un bene naturale da conservare. Un ambiente in cui sopravvivono specie animali e vegetali altrove estinte.

Il pranzo è stato consumato presso l'Albergo ristorante "S. Marco" del Socio Luigi Celletti.

L'accoglienza e il trattamento usato ai Soci è stato magnifico. Al Celletti, nell'occasione, è stato consegnato il Crest e la medaglia d'argento della Sezione, coniate nel 15° e 20° anniversario della costituzione.

GORIZIA

Recentemente a Torino è tragicamente perito in un incidente stradale il Dott. Paolo Bumbaca di anni 29, nipote del Presidente della Sezione ANPS di Gorizia.

Lo zio Antonio Bumbaca per onorare la memoria del nipote ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di lire 50.000.

La Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" esprimono al Presidente Bumbaca vivi sentimenti di cordoglio e di solidarietà.

VITERBO



Viterbo - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Un momento della cerimonia, sullo sfondo la rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

Ascoli Piceno 2ª giornata sociale

I Soci delle Sezioni di Ascoli Piceno e di Teramo si sono ritrovati il 28 aprile in un Hotel di San Benedetto. L'appuntamento, finalizzato anche a rafforzare la comunione di intenti, i valori umani e sociali, gli ideali che animano gli operatori di polizia, formando il naturale substrato della loro attività, ha visto la partecipazione di oltre centocinquanta persone, tra queste anche personale di polizia in quiescenza e in servizio con le rispettive famiglie.

Alla serata figuravano tra gli ospiti d'onore il Vice Prefetto Dott. Carlo De Rosa, nella sua duplice veste di Prefetto di Ascoli Piceno facente funzioni e di commissario straordinario del Comune di San Benedetto del Tronto, il Questore di Ascoli Piceno Dottor Franco Testa, il Questore di Teramo Dottor Emidio Bramante ed il Comandante di Polizia Stradale di Ascoli Piceno.



Ascoli Piceno - 28 aprile 1993 - 2ª giornata sociale. Da sinistra: il Dirig. Polstrada Claudio Savarese, il Pres. della Sez. ANPS di Teramo Ettore Pietrangeli, il Questore di Teramo Dr. Ernesto Bramante, il V. Prefetto Dr. Carlo De Rosa, il Questore di Ascoli Piceno Dr. Franco Testa, il Pres. della Sez. ANPS di Ascoli Piceno Angelo Nardecchia.

Nel corso della manifestazione il Presidente della Sezione di Ascoli Angelo Nardecchia ha consegnato al collega della Sezione di Teramo, Ettore Pietrangeli, una pergamena ricordo del 2º convivio fra i Soci delle due Sezioni (il primo si svolse il

24 maggio 1992 a Civitella del Tronto). Tutte le autorità presenti hanno esaltato l'utilità di tali incontri ed elogiato l'operato dei due Presidenti e del Delegato del Gruppo di S. Benedetto del Tronto, Giuseppe Dalmasso.

Due cerimonie - Due aspetti da sottolineare

UN ASPETTO COMMOVENTE

Nel corso della cerimonia della ricorrenza del 179º anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, che si è svolta il 5 giugno presso la Scuola Allievi in Roma, il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro ha ringraziato tutti i componenti dell'Arma per il delicato servizio che svolgono con tanti sacrifici e amore ricordando, inoltre, l'impegno delle vedove dei Caduti in servizio. Ma il momento più commovente è stato quando il Presidente della Repubblica ha appuntato sul petto di un bambino la Medaglia d'Oro alla memoria del papà Brigadiere dei Carabinieri Caduto per mano della 'ndrangheta.

Il piccolo Francesco Marino, di anni 4, era in braccio al padre, il Brigadiere Antonio Marino, quando questi a Bovalino Marina in Calabria, cadde ucciso sotto i colpi di alcuni killer della 'ndrangheta: anche il bimbo rimase ferito.

SVILUPPI FISCALI

Nel corso della cerimonia per il 217º anniversario della fondazione della Guardia di Finanza, che

si è svolta il 21 giugno presso la Scuola Sottufficiali a L'Aquila, alla presenza delle massime autorità dello Stato, in primis il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e i Ministri dell'Interno Mancino e della Finanza Gallo, il Presidente dell'Antimafia Violante e il Capo della Polizia Vincenzo Parisi.

Il Capo dello Stato ha richiamato la Guardia di Finanza al suo ruolo primario che deve correggere errori e difficoltà legislative ma, soprattutto, cercare di rimettere sul binario chi, facendo il furbo, vuole uscirne. Il monito di Scalfaro riguarda dunque la tutela del diritto del singolo in virtù di quell'equità fiscale con la semplificazione delle norme, sia con la lotta all'evasione. Il Ministro Gallo ha detto che gli unici interventi legislativi che dovranno intraprendersi saranno diretti prevalentemente a correggere errori e storture, a semplificare il sistema e le procedure e ad ampliare la base imponibile.

È quindi necessaria una serie di misure che portino ad una riconciliazione tra il fisco ed i cittadini.

Francesco Paolo Bruni

FOTO IN VETRINA



Milano - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Un gruppo di Soci attorno al Dr. Di Pietro, Magistrato del Tribunale di Milano.

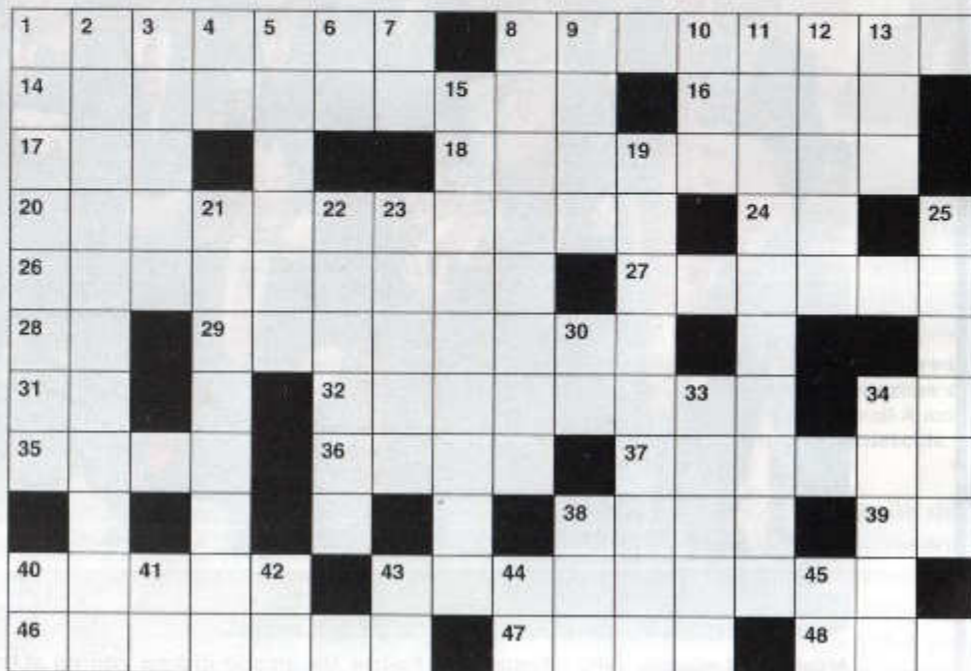


Pistoia - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia; Il Segr. Gen. Comm. Fiaschetti consegna al Prefetto Dott. Ferdinando Caruso il diploma di Socio Onorario dell'ANPS. Sullo sfondo Soci della Sez. ANPS con Bandiera.

CRUCIVERBA

a cura di
Maria Grazia Lercari

Cruciverba



ORIZZONTALI:

- 1) Senza testa;
- 8) Nome d'uomo;
- 14) Spazio per le valigie;
- 16) Il nome di Pandolfi;
- 17) Istituto Ricostruzione Industriale;
- 18) Ghiandole che si trovano in fondo alla bocca;
- 20) Famosa gara ciclistica;
- 24) Articolo spagnolo;
- 26) Interrogare, osservare;
- 27) Passò il Rubicone;
- 28) Aeronautica Militare;
- 29) Architetto italiano del '400;
- 31) Taranto;
- 32) Noia, fastidio;
- 34) Aosta;
- 35) Recipiente per liquidi;
- 36) Il nome della Martinelli;
- 37) Monete, soldi;
- 38) Quello Said è in Egitto;
- 39) Un po' nervoso;
- 40) Si scende o si sale;
- 43) Il Commissario amico di To-polino;
- 46) Un tipo di mela;
- 47) Fuggì da Troia;
- 48) Lo zio d'America.

- 12) Il nome della Pizzi;
- 13) Una delle sorelle Fontana;
- 15) Imperturbabilità;
- 19) Uomo del clero;
- 31) Paracqua;
- 22) Ist. Nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali;
- 23) Popolazione indiana stanziata a Ceylon;
- 25) Grosse forbici;
- 30) Pronome personale;
- 33) A quei tempi filava!
- 34) Alveare;
- 38) Penna in inglese;
- 40) L'inizio della scuola;
- 41) Asti;
- 42) Simbolo dell'argento;
- 43) Bari;
- 44) Qualora;
- 45) Naso senza vocali.

VERTICALI:

- 1) Furto di bestiame;
- 2) Pieno di grazia divina;
- 3) L'inizio dell'era maomettana;
- 4) Una nota;
- 5) Porto del Marocco;
- 6) Sono doppie nel gallo;
- 7) Le vocali dei cori;
- 8) Prepotente, feroce;
- 9) Atomi con carica elettrica;
- 10) Conferenza Episcopale Italiana;
- 11) Antico nome dello Stretto dei Dardanelli;

V	E	N	T	O	T	E	N	E	S	S
A	T	O	P	O	S	S	U	M	P	
L	E	G	N	A	T	A	R	A	R	A
O	R	A	L	O	E	O	R	O		
R	E	A	L	E	D	O	P	I	N	G
O	O	I	O	R	L	A	N	D	O	
S	S	T	O	R	I	E	A	I	N	
O	S	C	A	R	L	I	N	Z		
M	I	F	R	A	N	T	O	I	O	

SOCI... AMICI SCOMPARSI

- | | | |
|---------------------|-------------|-------------|
| ANELLI EDOARDO | 24/5/1993 | VARESE |
| APOLLONI ANTONIO | 6/6/1993 | L'AQUILA |
| ARRIGO ANTONINO | 15/1/1993 | CATANIA |
| BALSAMO VITO | 15/5/1993 | MANTOVA |
| BANDINI MARIO | Aprile 1993 | BRESCIA |
| CAPUTO GIUSEPPE | 27/5/1993 | LA SPEZIA |
| CARBONE MICHELE | 12/5/1993 | ROVIGO |
| CATTARINI RINDO | 15/5/1993 | TRIESTE |
| CHIARIOTTI VINCENZO | 22/4/1993 | TERNI |
| CODOGNO ALFEO | 28/4/1993 | PORDENONE |
| COLALELLI GIUSEPPE | 10/5/1993 | TERNI |
| COTI GIOVANNI | 28/3/1993 | COMO |
| FELICE SALVATORE | 25/5/1993 | MANTOVA |
| FILIPPONI DOMENICO | 6/5/1993 | FOLIGNO |
| GREGORIO CARMELO | 26/5/1993 | GENOVA |
| GUARDIANI GLAUCO | 18/5/1993 | TRIESTE |
| MARONGIU CESARE | 2/5/1993 | LUCCA |
| MAURUTTO GINO | 29/5/1993 | GORIZIA |
| PATANÈ LUCIANO | 19/1/1993 | TERNI |
| RAPETTI GIOVANNI | 16/3/1993 | ALESSANDRIA |
| RISO FILIPPO | 3/5/1993 | CATANIA |
| RIZZO LETTERIO | 10/5/1993 | COMO |
| SANETTI DANTE | 10/5/1993 | VITERBO |
| SCOZZAFAVA GIUSEPPE | 15/5/1993 | ROMA |
| UVA RAFFAELE | 18/2/1993 | AREZZO |
| VASTANO FERDINANDO | 16/5/1993 | SONDRIO |
| VELOTTI GIUSEPPE | 19/4/1993 | TERNI |
| VITALONI VITTORIO | 7/5/1993 | TERNI |



APOLLONI ANTONIO
L'AQUILA - 06/1993



BALSAMO VITO
MANTOVA - 15/5/1993



CARBONE MICHELE
ROVIGO - 12/5/1993



CATTARINI RINDO
TRIESTE - 15/5/1993



CHIARIOTTI VINCENZO
TERNI - 22/4/1993



CODOGNO ALFEO
PORDENONE - 28/4/1993



COLALELLI GIUSEPPE
TERNI - 10/5/1993



COTI GIOVANNI
COMO - 28/3/1993



FELICE SALVATORE
MANTOVA - 25/5/1993



FILIPPONI DOMENICO
FOLIGNO - 06/1993



GUARDIANI GLAUCO
TRIESTE - 18/5/1993



PATANÈ LUCIANO
TERNI - 19/1/1993



RIZZO LETTERIO
COMO - 10/5/1993



SANETTI DANTE
VITERBO - 10/5/1993



SCOZZAFAVA GIUSEPPE
ROMA - 15/5/1993



VELOTTI GIUSEPPE
TERNI - 19/4/1993



VITALONI VITTORIO
TERNI - 7/5/1993

leggete e diffondete il periodico

FIAMME D'ORO

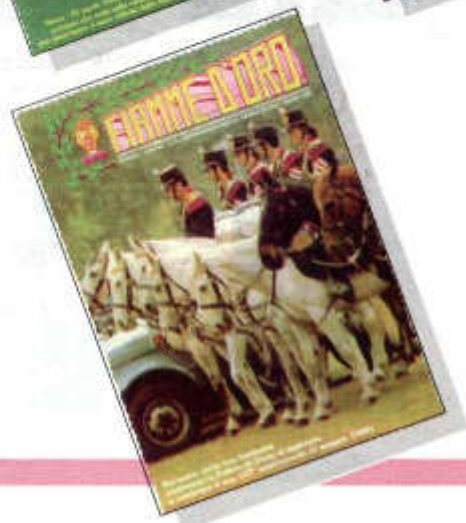


È la libera voce degli appartenenti
all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

È il vostro giornale!

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento
omaggio ad un amico.

È un modo efficace, questo,
per mantenere in vita un giornale
che non dispone
di finanziamenti di nessun genere.



**ABBONATEVI!
RESTIAMO UNITI
COL NOSTRO GIORNALE!**